



In sostanza, Jazz.

— ISTRUZIONI PER L'USO —

www.torinojazzfestival.it

Un progetto di



Realizzato da



Con la collaborazione di



Main Partner



XME
CONTO

IL CONTO CORRENTE CHE SEGUE LE TUE PASSIONI.

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO.

Scopri il conto personalizzabile
in base al tuo stile. Puoi aprirlo anche online.
E con XME Salvadanaio è più facile raggiungere i tuoi obiettivi.

    [intesasnpaolo.com](https://www.intesasnpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati consultare il Foglio Informativo di XME Conto ed il relativo Fascicolo dei Fogli Informativi dei servizi accessori, disponibili in Filiale e sul sito internet delle Banche del Gruppo che li commercializzano. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta ad approvazione della Banca. Informazioni sulle limitazioni alla vendita online sono disponibili sul sito www.intesasnpaolo.com. XME Salvadanaio è rivolto ai titolari dei servizi per operare a distanza della Banca.

**TJF****TORINO
JAZZ
FESTIVAL**

"Se la musica è un luogo, il jazz è la città...".

Così scrive Vera Nazarian, scrittrice americana di science fiction.

Una frase che descrive alla perfezione il profondo legame che unisce questa musica alle città. A tutte le città del mondo.

Musica nata tra i campi, suonata agli angoli delle strade, nei locali malfamati ed infine sui palchi più ricercati, il jazz, vanta a Torino una lunghissima tradizione. Un patrimonio artistico e culturale che ha continuato a sopravvivere grazie alla tenacia di piccoli club cittadini sparsi per la città e ai tanti bravi musicisti che animavano le serate jazz in questi luoghi. Grazie a loro la tradizione jazz è stata tenuta in vita.

La sesta edizione del Torino Jazz Festival vuole essere un tributo a chi il jazz lo ha accudito in questi anni: ai musicisti torinesi, ai locali e agli organizzatori e a tutti gli appassionati che ne hanno alimentato la domanda con la loro presenza. Un tributo a Maurizio Braccialarghe che ha saputo e voluto restituire visibilità a questo straordinario fenomeno musicale. Per riconnettere questa trama di artisti, di luoghi e pubblici, abbiamo voluto affidare la direzione artistica al compositore e trombettista torinese Giorgio Li Calzi perché ideasse un festival di respiro internazionale, originale, in continuità con il jazz della nostra Città e allo stesso tempo aperto alle contaminazioni, capace di coinvolgere la scena jazz torinese nel suo complesso.

Un compito impegnativo che Li Calzi ha accettato con entusiasmo e che ha potuto affrontare anche grazie al prezioso supporto del noto sassofonista e compositore Diego Borotti, grande conoscitore del mondo jazzistico locale ed internazionale. Sfogliando il programma si incontrano i grandi protagonisti del jazz che collaborano con i nostri musicisti e, lasciate le sale da concerto, troviamo la musica nelle strade, nei mercati, con i "jazz blitz" in molti luoghi dove mai è stata portata; o possiamo immergerci nell'atmosfera dei club, per ascoltare decine di jazzisti torinesi, italiani, stranieri. Ci aspettano giorni ricchissimi di musica, per una Torino protagonista del panorama jazz italiano.

Francesca Leon

Assessora alla Cultura

Chiara Appendino

Sindaca della Città di Torino



APP APP URRÀ!

APP Ufficio Postale e APP BancoPosta vincono il premio “Eletto Prodotto dell’Anno 2018”.

Un prestigioso riconoscimento al costante impegno di Poste verso l’innovazione.

Scopri il mondo delle nostre App su poste.it

Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il servizio è soggetto ad una procedura di autenticazione e di associazione della carta Postamat o Postepay nominativa. Per conoscere gli orari di disponibilità dei servizi, gli Uffici Postali abilitati, le commissioni e le limitazioni delle operazioni consentite, è necessario consultare il foglio informativo “Simply web” disponibile presso gli Uffici Postali e su www.poste.it Poste italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta.

*Ricerca di mercato PdA® su una pre-selezione di prodotti innovativi venduti in Italia, condotta da IRI su 12.000 consumatori con più di 15 anni, svoltasi a gennaio 2018. www.prodottodellanno.it cat. Servizi finanziari e Servizi Saltafila.



TORINO
JAZZ
FESTIVAL

#TJF2018

La musica serve a qualcosa? E a che cosa serve oggi il jazz, una musica che tradizionalmente non appartiene al business, in un momento in cui i dischi si ascoltano gratis, frettolosamente nelle casse di un computer e in un mondo che per facilità crea supermercati culturali?

La mia risposta, cioè quella di un musicista che organizza un evento per la sua città, a stretto contatto da decenni con tutti i suoi colleghi e operatori, è più emotiva che strategica: la musica è semplicemente un'esigenza per chi la ascolta e per chi la fa. Una necessità per un mondo che ha bisogno anche di musica, cioè l'arte più immateriale, ovvero rifugio, godimento, salvezza, unione. Banalmente: se oltre a pagare una bolletta alla posta, non avessimo la speranza consolatoria di un momento astratto, di un concerto che andiamo a sentire o di origliare nostra figlia che studia il violino, la vita sarebbe più povera.

E il jazz oggi non rappresenta più solo la musica dei maestri afroamericani, ma anche quella che a un certo punto della sua storia ha accolto le differenze di linguaggio dall'Europa all'Asia, passando per una reale e immaginaria via della seta e che si pone come metafora di una grande apertura culturale e sociale, sinonimo di libertà: libertà di linguaggio, di culture, di improvvisazione.

Credo che le persone, specialmente ora, debbano difendere ed esaltare le differenze. Come i jazzisti che hanno lasciato un forte segno sono proprio quelli che hanno inventato nuovi percorsi: Miles Davis, Ornette Coleman, Thelonious Monk, per citarne alcuni.

Sul segno della diversità, il Torino Jazz Festival ha voluto creare produzioni originali dialogando con il territorio, chiamare grandi maestri del jazz americano ma anche la scena europea che ha mischiato il linguaggio afroamericano con quello del rock, dell'elettronica e della world music.

5 doppi concerti alle OGR, di cui 7 produzioni originali, 1 concerto particolarmente di confine alla Mole, e poi concerti nei teatri e nei jazz club, che come i jazzisti, per tutto l'anno, fanno jazz, e che è necessario salvaguardare.

3 scuole di jazz di Torino, impiegate per i Jazz Blitz, concerti che vanno dove gli spettatori non possono muoversi. Questo grande lavoro che parte dalla Città è stato strutturato da Diego Borotti, musicista come me, che lavora da più di 30 anni nella sua città, per la sua città.

Ma il vero fruitore del Torino Jazz Festival è il pubblico. Pubblico per un festival diverso e per una città a cui intendiamo dare un evento culturale che non si esaurisca in soli 7 giorni. Una città che è sempre stata underground, onnivora di musica, di jazz e aperta alle differenze.

Giorgio Li Calzi

Direttore artistico

ANTEPRIMA

SAB —
21 APR

Dalle ore
10.00
alle ore
15.30

ore 10.00
mercato
di corso
Spezia

ore 10.50
mercato
di via
Di Nanni

ore 11.45
mercato di
piazza della
Vittoria

ore 12.40
mercato
di piazza
Foroni

ore 14.30
mercato
di Porta
Palazzo
(piazza
della
Repubblica)

BANDAKADABRA + LINDY BROS & DUSTY JAZZ

*Marching band e balli lindy hop
per i mercati*

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, l'ha definita una "fanfara urbana"; calzante descrizione per un gruppo che fa della città il suo sfondo ideale e della strada non solo lo scenario in cui esibirsi, ma anche il luogo da cui trarre ispirazione rielaborando rocksteady, balkan, swing. Nata a Torino, la Bandakadabra, che unisce l'energia delle formazioni street al sound delle big band anni Trenta, si è guadagnata una crescente attenzione da parte degli appassionati, grazie a un mix di musica e cabaret e a uno spettacolo capace di conquistare qualsiasi tipo di pubblico. Nel 2016 alla Banda vengono affidati gli interventi comico-musicali della Quarantesima edizione del Premio Tenco. Negli anni Bandakadabra ha dialogato in veste di backing band con Vinicio Capossela, il poeta Guido Catalano e Samuel.

Bandakadabra

Gipo Di Napoli, percussioni e facezie

Stefano "Piri" Colosimo, tromba

Giulio Piola, tromba

Francesco "Cecio" Grano, sax tenore

Marco Di Giuseppe, sax tenore

Tiziano Di Sansa, sax contralto

Giorgio Giovannini, trombone

Marco Breglia, rullante

Paolo Bena, tuba

**DOM —
22 APR**

**Dalle ore
16.00
alle ore
19.00**

**Partenza da
piazza
San Carlo**

h. 20.00

**Cinema
Massimo 1**

BANDAKADABRA + LINDY BROS & DUSTY JAZZ

**Marching band e balli lindy hop
per le vie del centro**

Un lungo tragitto a suon di musica che parte da piazza San Carlo, percorre i portici di via Roma, piazza Castello e via Po per chiudersi alle ore 19.00 in piazza Vittorio, dopo aver animato le vie del centro. Torna la Bandakadabra, già protagonista delle "incursioni" nei mercati, accompagnata dalle danze scatenate dei ballerini delle associazioni Lindy Bros e Dusty Jazz che tutto l'anno portano avanti la cultura del ballo swing a Torino.

LOVERS WORDS SESSION

Una serata letteraria, all'interno in un festival cinematografico internazionale a tematica LGBT: Il Lovers Film Festival. 3 libri, per 3 autori LGBTQI scelti dal Salone del Libro e dal Festival raccontati attraverso le voci degli allievi della Scuola del Teatro Stabile di Torino e le musiche dal vivo di alcuni dei protagonisti del Torino Jazz Festival. Una Words Session all'insegna dell'armonia delle arti.

a cura di

**Salone Internazionale del Libro di Torino
TJF**

**Lovers Film Festival
in collaborazione con
Scuola per Attori del
Teatro Stabile di Torino
Arcigay Torino**

CARIE

INGRESSO € 7,00 - RIDOTTO € 5,00

BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO LA BIGLIETTERIA
DEL CINEMA MASSIMO

ULTERIORI INFO: WWW.LOVERSFF.COM

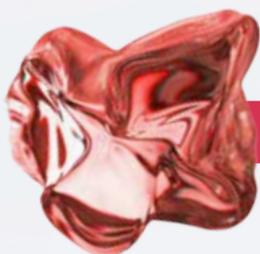


TjF

TORINO
JAZZ
FESTIVAL

23 ——— 30
APRILE 2018

INGREDIENTI



CONCERT

JAZZ cIHUB



SPECIAL

INDICAZIONI

Può contenere tracce di blues, rock, pop, rap e funky.
Tenere vicino alla portata dei bambini.
Disperdere nell'ambiente durante l'uso.
Il jazz può creare dipendenza.

JAZZ cIHUB

h. 19.00

Laboratori
di Barriera**MARSICO OGGERO DUO**
"ALWAYS DARE!"**Sabrina Oggero Viale**, voce
Alberto Marsico, organo Hammond

Always dare!, un monito per ricordarsi di avere il coraggio di osare sempre, ascoltandosi l'un l'altro, correndo il rischio di incontrarsi o scontrarsi. E' questo che Sabrina Oggero Viale e Alberto Marsico (considerato uno dei massimi specialisti europei dell'Hammond), tentano di fare ogni volta che salgono sul palco. La loro collaborazione ha portato al disco "The wedding" (2017) che rappresenta al meglio il feeling totale tra i due artisti. La loro performance è stata definita "un caleidoscopio di suoni e di emozioni, che si muovono tra jazz e soul con eleganza e un tocco di ironia".

Info: tel. 011.2074514; facebook: @viabalteas3

INGRESSO GRATUITO

CONCERT

h. 20.30

Museo
del Cinema**RADIAN****Martin Brandlmayr**, batteria, elettronica
John Norman, basso elettrico
Martin Siewert, chitarre, lapsteel, elettronica

INGRESSO € 11,00 + €1,50 (diritto di prevendita)

INGRESSO CON ACQUISTO ON LINE DI BIGLIETTO AL MUSEO
DEL CINEMA WWW.MUSEOCINEMA.ITI BIGLIETTI EVENTUALMENTE ANCORA DISPONIBILI
SARANNO MESSI IN VENDITA LA SERA DEL CONCERTO
PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL MUSEO

JAZZ cIHUB

h. 21.30

Bagni
Pubblici
di via Agliè**CLETUS**
FEAT. GIANNI DENITTO**Gianni Denitto**, sax, elettronica
Stefano Danusso, chitarra, elettronica
Fabrizio Sanna, batteria, percussioni
Gianluca Cato Senatore, basso
Enrico Allavena, trombone

La musica di Cletus, collettivo nato ai Docks Dora a Torino nel 1999, ruota attorno alle armonie del chitarrista Stefano Danusso accompagnato da un incedere ritmico che guarda all'elettronica minimale europea e alla musica afroamericana. In occasione del TjF 2018 la sezione fiati sarà arricchita dalla presenza di Gianni Denitto, sassofonista eclettico nato con la musica classica, fiorito con il jazz e maturato tra suono acustico ed elettronico, creando atmosfere sonore senza tempo.

Produzione originale TjF

Info: tel. 011.5533938; bagnipubblici@consorziokairos.org

INGRESSO GRATUITO



RADIAN

Formati a Vienna nella metà degli anni Novanta, i Radian hanno assorbito il fervente clima di ricerca della città nel campo della musica elettronica, prima di divenire a loro volta un gruppo influente di quella variegata scena underground. Dopo aver agito nei campi del post-rock e dell'elettronica si sono gradualmente aperti a influenze più ampie, costruendosi una solida reputazione in Europa come eccellente live band e, dal duemila, allargando il proprio raggio d'azione all'America. Proprio negli Stati Uniti trovano nell'etichetta Thrill Jockey di Chicago il giusto partner per veicolare i propri lavori, che impongono la band all'attenzione del pubblico indie. A questa fase appartiene Juxtaposition (2004). Negli ultimi anni le radicali escursioni nell'elettronica lasciano sempre più spazio a composizioni calibrate, dalla tessitura articolata. Le affinità stilistiche dei Radian si possono trovare in gruppi come Tortoise, This Heat, Matmos o in artisti del calibro di David Sylvian. Il direttore artistico del festival, Giorgio Li Calzi li descrive come "alieni austriaci in grado di folgorare il pubblico". Il loro ultimo lavoro On Dark Silent Off (2016) si caratterizza per un "certo rigore nell'elaborazione della palette timbrica e nella disposizione geometrica dei suoni" (Aldo De Sanctis, Distorsioni). Il loro live si muove tra tensioni e dinamiche che coprono uno spettro amplissimo: l'estetica radicale continua a evolvere.



Foto di Rania Moslam

JAZZ cIHUB

h. 22.30

Caffè
Neruda**MAD DOG SOCIAL BAND**

Gianni Virone, sax tenore, soprano, clarinetto basso
Paolo Porta, sax alto
Luca Begonia, trombone
Fabio Giachino, pianoforte
Davide Liberti, contrabbasso
Ruben Bellavia, batteria

La Mad Dog Social Band è il progetto originale del Mad Dog Social Club. Dopo il primo anno di successi che ha visto la formazione esibirsi tutti i mesi "resident" nel celebre Mad Dog, il gruppo si ripresenta in sestetto, con un nuovo repertorio e un sound consolidato, pronto a dar spettacolo nei live.

Questa formazione spazia dalla musica etnica al rock, dal r&b alla classica, dall'improvvisazione jazzistica al funky, riunendo stili e tendenze in un mix perfetto per l'atmosfera da club.

Info: tel. 011.253000 (da giovedì a domenica dalle ore 17.00); facebook: @cafeneruda.torino

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ARCI

JAZZ cHUB

h. 18.30

a seguire

Jazz Club
Torino**FELICE REGGIO TRIO
"CHET'S SOUND"****Felice Reggio**, tromba
Giuseppe Emmanuele, pianoforte
Attilio Zanchi, contrabbasso

Paolo Conte ha definito Felice Reggio "brillante arrangiatore e sensibile solista di tromba, un disincantato incantatore". Reggio ha suonato con artisti di fama internazionale, fra i quali: Ray Charles, Michael Bolton, Lee Koniz, Toots Thielemans e Chet Baker, che ha omaggiato nel 2015 con l'album *Chet's Sound*. Da queste premesse prende vita un tributo non di maniera da parte di un solista di tromba che ha lavorato con Chet e che lo interpreta in maniera personale, accompagnato da due eccellenze del jazz italiano.

VERNISSAGE DELLA MOSTRA CHET BAKER, L'ULTIMO CHORUS**Info e prenotazione cena: tel. 011.882939;**
www.jazzclub.torino.it

INGRESSO GRATUITO

SPECIAL

h. 21.00

a seguire

Laboratori
di Barriera**NICA IN "HITALY"****Monica "Nica" Fabbrini**, voce - **Simone Arlorio**, sassofoni, clarinetto - **Alberto Mandarini**, tromba, flicorno - **Daniele Tione**, pianoforte
Massimo Celsi, tastiere - **Davide Liberti**, contrabbasso, basso elettrico
Mattia Barbieri, batteria

Melodia italiana, sound talora jazzy, soul o world di sapore mediterraneo, groove serrato da jungle newyorkesi e aperture oniriche delle ballad; questi gli ingredienti principali del progetto, cantato in tre lingue, in una sorta di esperanto della musica che ricompone una carriera piena di esperienze, viaggi, incontri in un sound talvolta possente e pieno di drive, talvolta sognante e aperto. Questa concerto precede l'imminente debutto discografico, in una sorta di incontro aperto con il pubblico.

DUSTY JAZZ BLASTERS**Alessandro Muner** tromba, direzione
Gledison Zabote, sax tenore - **Giangiacomo Rosso**, **Gabriele Ferian**, chitarre - **Gianmaria Ferrario**, contrabbasso - **Marco Breglia**, batteria

Gruppo musicale dell'Associazione Dusty Jazz, nato per animare le ballroom lindy hop durante le serate di social dance, la formazione riesce a coinvolgere anche platee di soli ascoltatori. Il sound ricco di bounce trova la sua spiegazione nell'organico del gruppo, poco usuale ma dalle insospettabili sonorità. Il loro primo album (*Swinghood*), contiene 17 tracce dedicate al ballo swing con una tracklist di arrangiamenti presi in prestito dai grandi bandleader dell'epoca d'oro.

Info: tel. 011.2074514; facebook: @viabalteas3

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 21.30

PALA/DIAFERIA QUARTET SPECIAL GUEST JOHN DONALDSON "I'LL REMEMBER CHARLIE"

Danilo Pala, sax alto
Aldo Zunino, contrabbasso
Giorgio Diaferia, batteria
John Donaldson, pianoforte

Il quartetto, dopo il successo dell'anno passato al Festival Jazz di Avigliana, si ripropone con brani di Charlie "bird" Parker presentando per l'occasione pezzi poco noti ed ancor meno suonati abitualmente. Non solo Parker ma tutti i brani in scaletta vengono proposti in stile be bop, per ricreare l'atmosfera di quel felice periodo del jazz. La ritmica, solidamente poggiata sul pianista londinese ospite, sostiene il parkeriano Danilo Pala.

**Info e prenotazione: tel. 011.5712791
(lunedì-venerdì 10.00/17.00) o su www.folkclub.it**

Folkclub

 INGRESSO GRATUITO CON TESSERA FOLKCLUB

JAZZ cIHUB

h. 22.30

ANDREA LOMBARDINI E PAOLO PORTA "POLO"

Paolo Porta, sax alto, soprano
Andrea Lombardini, basso elettrico
Fabio Giachino, pianoforte, tastiere
Phil Mer, batteria

Due dischi licenziati in due anni da importanti etichette e centinaia di concerti confermano la forza del progetto poLO che torna sul palco del TjF con una nuova formazione. Il rispetto per la tradizione e lo sguardo attento alla contemporaneità sono la forza del gruppo. La musica di poLO rappresenta la volontà di arrivare all'essenza di un'idea e di darne conto a chi ascolta, nella maniera più intensa ed efficace possibile. Particolare attenzione è data all'equilibrio tra materiale composto e improvvisato, in modo che siano complementari e funzionali al contenuto da esprimere, utilizzando un linguaggio ibrido e un dinamico spettro sonoro elettro/acustico.

Info: tel. 011.235 9854; leginestrejazzclub@gmail.com

Le Ginestre

 INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ANCOS

JAZZ cHUB

h. 22.30

**ALESSANDRA PATRUCCO QUARTET
"SPEAKING OF THE SUN"**

Alessandra Patrucco, voce, elettronica
Angelo Conto, pianoforte, elettronica
Luca Curcio, contrabbasso
Nicholas Remondino, batteria, elettronica

Il nuovo progetto della cantante è interamente basato su canzoni di cui è autrice di testi e musica. Il concerto racconta la bellezza della vita attraverso canzoni dirette e semplici che parlano della quotidianità, delle emozioni che nascono inaspettate di fronte ad un paesaggio, ascoltando la pioggia o esplorando quei luoghi dell'anima dove si nasconde un irrefrenabile desiderio di ballare. Il quartetto crea una musica energica, intima e dolce allo stesso tempo, che fonde il jazz con la freschezza del pop contemporaneo e l'elettronica. Produzione originale del TJF

Info e prenotazione cena:
 tel. 011.882939; www.jazzclub.torino.it

**Jazz Club
 Torino**

 INGRESSO GRATUITO


MER 25 APR

JAZZABILITY



Nella giornata del 25 aprile il TjF apre una finestra dedicata al sociale, con due concerti che si svolgono nella significativa Piazza dei Mestieri.

Piazza dei Mestieri

Info: 011.19709600

www.piazzadeimestieri.it

facebook: @piazzadeimestieri

Ingresso gratuito

per entrambi i concerti

CONCERT**h. 17.30****Piazza dei
Mestieri****CLGENSEMBLE & CHRISTY DORAN
"VOCABOLARI"**

La Cooperativa Sociale CLGEnsemble gestisce un centro diurno per disabili psicofisici, lavorando dal 1996 alla realizzazione di percorsi e progetti musicali a carattere relazionale. Da anni il CLG Ensemble propone un discorso originale di integrazione che coinvolge in maniera creativa i linguaggi dell'arte e della letteratura in maniera sempre stimolante per il pubblico. L'intento perseguito dall'ensemble -semplice sulla carta, difficile nella realizzazione tecnica- è quello di proporre un progetto capace di integrare in modo efficace la disabilità con i professionisti della musica. Quest'anno in occasione del Torino Jazz Festival 2018 il CLGEnsemble ospita uno dei più importanti e influenti chitarristi del jazz d'avanguardia, **Christy Doran**, artista svizzero attivo a livello internazionale dagli anni Settanta. Produzione originale TjF

CONCERT**h. 21.00****Piazza dei
Mestieri****EVA SLOGO IN CONCERT**

Eva Slongo, violino
Fabio Gorlier, pianoforte
Mauro Battisti, contrabbasso
Tony Arco, batteria

Eva Slongo: fuoriclasse del violino jazz. Dopo i diplomi ai conservatori di Friburgo e di Ginevra, si dedica alla musica improvvisata, studiando con il grande maestro Didier Lockwood, specializzandosi nel jazz e nel manouche e vincendo nel 2011 il premio per la migliore improvvisazione al Concours International de Violon Stéphane Grappelli. Nel 2013 fonda il trio con cui suona nei principali club parigini. Da alcuni anni è una habituée dei più importanti festival francesi e internazionali. Recentemente ha incrociato il violino con la chitarra di Bireli Lagrène e nel 2016 è uscito il suo lavoro Inspirations dove allo strumento affianca il canto.

La Piazza dei Mestieri è un luogo cittadino altamente simbolico, che tutto l'anno si occupa di sviluppare il potenziale, spesso nascosto, dei giovani durante la delicata fase che li porta dall'adolescenza alla vita adulta. In questo contesto si esibisce Eva Slongo, alla quale il TjF ha anche affidato una masterclass dedicata ai giovani che suonano strumenti ad arco e vogliono accostarsi al linguaggio jazz. Un altro modo di creare incontri, sviluppare creatività, far incontrare i giovani.
Produzione originale TjF

SPECIAL

h. 12.00

brunch con
concerto a
seguireCircolo
culturale
La Rusnenta**ACCORDI DISACCORDI
FEAT. ROBERTO CANNILLO****Alessandro Di Virgilio**, chitarra solista
Dario Berlucchi, chitarra ritmica
Elia Lasorsa, contrabbasso
Roberto Cannillo, fisarmonica

Gli Accordi Disaccordi sono molto attivi nel panorama musicale nazionale ed internazionale. Il trio, nato agli inizi del 2012, è composto dai due fondatori Alessandro Di Virgilio e Dario Berlucchi alle chitarre e da Elia Lasorsa al contrabbasso. Il repertorio è composto da brani originali le cui sonorità miscelano, secondo un personalissimo stile, le più disparate influenze jazz, swing, blues e della musica tradizionale, con sonorità acustiche e dal gusto cinematografico, mantenendo un'iniziale matrice stilistica gipsy jazz, chiaramente influenzata dal celebre chitarrista Django Reinhardt.

Info e prenotazioni: tel. 3401864764
(dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 22.00);
facebook: @larusnenta; www.larusnenta.com

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA FENALC

JAZZ CIHUB

h. 21.30

Il Convivio
del Filo
Illogico**UM A ZERO BRASILIAN SOUND
"IL SOUND CALDO DEL BRASILE"****Valbilene Coutinho**, voce, percussioni
Riccardo Anfosso, chitarra
Tony Mercurio, basso
Enzo Cioffi, batteria, percussioni

Il quartetto Um A Zero è sulla scena da diversi anni e ha partecipato a importanti rassegne jazz in Liguria, Piemonte e Francia. Il gruppo presenta i grandi autori della musica brasiliana come Jobim, Gilberto e Veloso, impeccabilmente interpretati dalla vocalist brasiliana Valbilene Coutinho. Il concerto è l'occasione per ascoltare brani del loro ultimo lavoro discografico, Japode Acabar.

Info: tel. 3204211256;
facebook: @ilconviviodelfiloillogico

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA FEDERITALIA

JAZZ cHUB

h. 22.00

a seguire

Magazzino
sul Po**SOLLO/MIRRA/BARBIERI**

Erika Sollo, voce, elettronica
Pasquale Mirra, vibrafono
Mattia Barbieri, batteria, elettronica

Pasquale Mirra, uno dei musicisti più interessanti della scena sperimentale, intreccerà un dialogo all'insegna dell'improvvisazione con Erika Sollo, vocalist con esperienze che spaziano dal jazz contemporaneo, alla free impro, al noise e con le percussioni del poliedrico e sensibile Mattia Barbieri. Insieme esploreranno le molteplici possibilità timbriche dei rispettivi strumenti, tra sonorità acustiche e incursioni elettroniche. Produzione originale TJF

**WORLD JAM L.I.M.A.
 (LIBERE IMPROVVISAZIONI MUSICALI APERTE)**

Toti Canzoneri, direzione, flauto, percussioni
Andrea Bozzetto, pianoforte, synt
Simone Bellavia, basso elettrico
Ruben Bellavia, batteria

Jam storica, giunta alla 17esima Edizione. Una formazione di affiatati musicisti, guidata da Toti, si occupa di creare il tappeto sonoro sul quale ospiti di diverso linguaggio sono completamente liberi di improvvisare, creando un processo creativo ogni volta diverso e unico. Nel corso degli anni la World Jam ha ospitato ospiti di fama internazionale, da Miroslav Vitous a William Parker, senza tralasciare le eccellenze italiane come Fabrizio Bosso, Enrico Pieranunzi, Giorgio Li Calzi, Francesco Cafiso e tanti altri.

Info: info@magazzinosulpo.it;
facebook: [@magazzinosulpotorino](https://www.facebook.com/magazzinosulpotorino);
www.magazzinosulpo.it

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ARCI

JAZZ cHUB

h. 22.30

Caffè
Neruda**ACTIS DATO QUARTETTO**

Carlo Actis Dato, sassofoni, clarinetto basso
Beppe Di Filippo, sax alto e soprano
Matteo Ravizza, contrabbasso
Daniele Bertone, batteria

Il gruppo, attivo fin dal 1984, ha suonato in tutto il mondo e il suo copioso lavoro discografico è documentato dalla prestigiosa Penguin Guide to Jazz. Formazione unica nel panorama del jazz italiano, la cui musica è un vero spettacolo d'improvvisazione, sia musicale che scenica. Nella musica del gruppo, si mescolano senza soluzione di continuità jazz, etnica, funk, sonorità mediterranee, mediorientali, caraibiche, balcaniche, vecchie canzoni italiane e si uniscono felicemente spettacolarità estemporanea, commedia dell'arte e teatro dell'assurdo. Materiali eterogenei unificati da un discorso compositivo (tutti i brani sono di Actis Dato) ed improvvisativo di alto livello, condito da una buona dose di humor. Actis Dato è uno dei jazzisti italiani più noti internazionalmente, dal 2001 votato tra i migliori baritonisti del mondo dai critici della storica rivista americana "Down Beat".

Info: tel. 011.253000 (da giovedì a domenica dalle ore 17.00); **facebook:** [@cafeneruda.torino](https://www.facebook.com/cafeneruda.torino)

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ARCI

CONCERT

h. 17.30

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
Giovani
di L'UNESCO

Conservatorio
Giuseppe
Verdi

ORCHESTRAVAGANTE

Antonino Salerno, *direzione* - Marco Maserà, *sax soprano* - Edoardo Dalle Nogare, Daniela Immormino, Alessandro Novaria, Luca Giardino, *trombe* - Paolo La Torre, Massimo Proietto, *tromboni* - Francesco de Cesare, Massimiliano Senesi, *sax alto* - Gilberto Maina, Fabio Cosimo Pezzarossa, *sax tenore* - Luca Zennaro, *sax baritono* - Gianfranco Raffaele, *pianoforte* - Roberto Clementoni, *chitarra elettrica* - Andrea Raso, *basso elettrico* - Marco Ferrero, *batteria* - Francesco Comito, *batteria, percussioni*

Produzione originale dei Corsi di Formazione Musicale della Città di Torino in collaborazione con il TjF a sostegno dell'attività di Unesco Giovani

ORCHESTRAVAGANTE —

OrcheStraVagante è l'orchestra jazz degli allievi del Centro di Formazione Musicale della Città di Torino, diretta dal Maestro Antonino Salerno. Gli arrangiamenti, tutti originali, sono stati scritti con lo scopo di valorizzare al meglio le qualità e le competenze musicali dei singoli componenti. Il repertorio affronta i grandi classici del jazz, senza disdegnare le commistioni afro, sud americane, funky e fusion.



a seguire

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
Giovani
PER L'UNESCO

**Conservatorio
Giuseppe
Verdi**

THE CREATIVE JAZZ WORKSHOP "THE MAGIC AROUND DISNEY"

*Composizioni e arrangiamenti a cura degli allievi
del Biennio di Jazz del Conservatorio di Torino*

Johnny Lapio, Vittorio Vicari, trombe - Gledison Zabote, sax tenore e soprano - Luca Zennaro, sax baritono - Riccardo Conti, vibrafono - Simone Faedda, Stefano Eterno, Alessandro Romeo, chitarre - Alessandro Cisarò, Emanuele Francesconi, Nicola Meloni, Mattia Niniano, pianoforte - Michele Anelli, Matteo Piras, Dario Scopesi, contrabbasso - Manfredi Crocivera, batteria

Produzione originale del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino in collaborazione con il TjF a sostegno dell'attività di Unesco Giovani

INGRESSO GRATUITO

THE CREATIVE JAZZ — WORKSHOP ————— ————— "THE MAGIC — AROUND DISNEY" —————

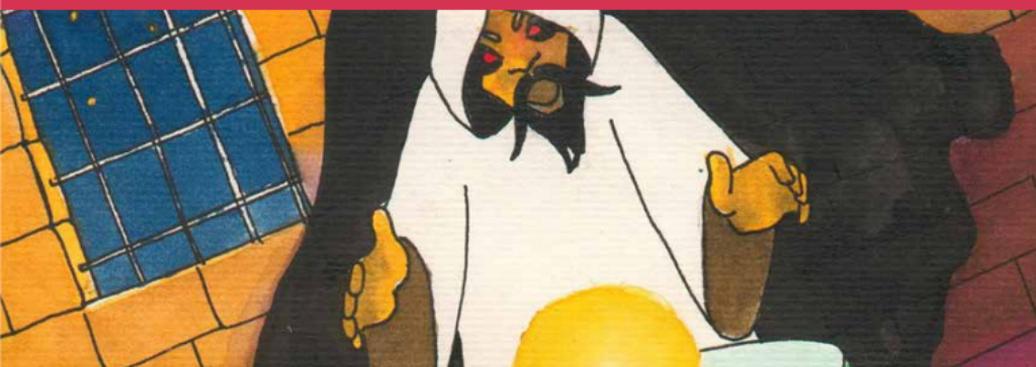
Pinocchio, Dumbo, Cenerentola, La bella addormentata nel bosco, La carica dei 101, La spada nella roccia, Il libro della giungla...

Sette film d'animazione che hanno commosso, fatto ridere e cantare intere generazioni in tutto il mondo, vengono riletti dal Laboratorio di Composizione e Orchestrazione del Dipartimento di Jazz del Conservatorio di Torino.

Un tributo ai compositori, agli scenografi e agli animatori - spesso misconosciuti - che hanno contribuito con la loro arte a trasformare il nome di un geniale disegnatore di strisce a fumetti in quella grande multinazionale che oggi domina il cinema mondiale.

Un tributo originale, stravagante, nostalgico e vagamente irriverente, che traccia una nuova prospettiva su alcune delle straordinarie melodie che ci hanno accompagnato fin dall'infanzia.

Estratti dalle musiche di George Bruns, Paul J. Smith, Leigh Harline, Frank Churchill, Oliver Wallace



CONCERT

h. 21.00

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni**SET I
FEDERICO MARCHESANO ATALANTE
FEAT. LOUIS SCLAVIS**

Louis Sclavis, *clarinetto basso*
Eric Groleau, *batteria*
Enrico Degani, *chitarra classica*
Federico Marchesano, *contrabbasso*

Produzione originale TjF

**FEDERICO MARCHESANO
ATALANTE
FEATURING
LOUIS SCLAVIS**

Un quartetto acustico la cui musica esplora i vasti territori del jazz contemporaneo. Il nome del gruppo rende omaggio all'omonimo, poetico e surreale film di Jean Vigo del 1934. L'Atalante è una barca-abitazione che percorre la rete fluviale francese, attorno alla quale si sviluppano le vicende di Jean e Juliette, due giovani sposi. Da questa immagine prendono ispirazione le composizioni di Marchesano, musicista trasversale, attivo sulla scena sperimentale dai primi anni Novanta, cofondatore della Solitunes Records. I brani proposti, in bilico tra scrittura e improvvisazione, abbracciano minimalismo, psichedelia, rock, jazz europeo, disegnando paesaggi sonori desolati e intimi.

Louis Sclavis

L'ospite di questo progetto è uno dei grandi protagonisti della musica improvvisata europea, attivo in Francia dai primi anni Settanta in particolare al clarinetto basso, strumento che domina con autorevolezza. Negli anni Ottanta ha collaborato con musicisti europei come Tony Oxley, Evan Parker, Enrico Rava, Tomasz Stanko.



Louis Sclavis - Foto di Luc-Jennepin

a seguire

SET II ARCHIE SHEPP QUARTET GUEST MARION RAMPAL

Archie Shepp, sax tenore, soprano, voce
Carl Henri Morisset, pianoforte
Matyas Szandai, contrabbasso
Steve McCraven, batteria
Marion Rampal, voce

Esclusiva italiana TJF

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni

BIGLIETTO UNICO PER ENTRAMBI I SET

Posti numerati € 12,00/8,00

ARCHIE SHEPP QUARTET GUEST — MARION RAMPAL —

Per Archie Shepp dobbiamo scomodare il termine "leggenda". Il suo ritorno in Italia, dopo alcuni anni di assenza, è un evento imperdibile per gli appassionati e per chi non lo ha mai visto dal vivo. Shepp, drammaturgo, poeta, scrittore, cantante, compositore e ovviamente sassofonista dal talento unico, ha collaborato ad alcuni dischi fondamentali di John Coltrane, colui che ne ha favorito l'esordio nella prima metà degli anni Sessanta. La sua è una storia artistica di primo piano nella definizione del free jazz americano. Negli anni Settanta ha continuato la sua parabola creativa incorporando nella musica il soul e il funk. Di quegli anni, fatti anche di impegno civile e politico, sono le affermazioni più radicali di Shepp a proposito della libertà dei neri. Queste lotte non hanno mai limitato la sua musica e ne hanno invece arricchito i contenuti. Oggi la figura di Shepp incarna la continuità tra il passato glorioso del jazz e il presente: è uno dei pochi maestri in grado di trasmettere alle nuove generazioni il fermento degli anni Sessanta senza tralasciare le radici che affondano nel blues. Shepp è fautore di una musica senza tempo e quando imbocca il suo sassofono, ricco di vibrato, immediatamente veniamo trasportati in un clima espressivo unico. Dal vivo spazia dalle sue composizioni storiche al materiale inciso negli ultimi anni, come quello contenuto nel fortunato cd Gemini (2007). Lo accompagna un esperto gruppo franco/ americano, in grado di mettere in moto l'energia di questo leone del jazz e abbiamo l'occasione di ascoltare la voce di Marion Rampal, che Shepp ha già voluto con sé nella Attica Blues Orchestra.



Foto di Peter Necessary

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Jazz Club
Torino**DADO MORONI - LUIGI TESSAROLLO
QUARTET**

Luigi Tassarollo, *chitarra*
 Dado Moroni, *pianoforte*
 Ares Tavalazzi, *contrabbasso*
 Enzo Zirilli, *batteria*

In esclusiva per il TjF il consolidato duo di Dado Moroni con Luigi Tassarollo accoglie due ospiti d'eccezione: Ares Tavalazzi al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. I quattro fuoriclasse presentano un coinvolgente repertorio di brani di compositori che hanno fatto la storia della letteratura di chitarra e piano da Cedar Walton a Wes Montgomery, da Thelonious Monk a Jim Hall. Una carrellata sull'affascinante sound di questo tipo di formazione che costella la produzione storica del jazz, discografica e concertistica.

**Info e prenotazione cena: tel. 011.882939;
 www.jazzclub.torino.it**

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Folkclub

**SIMONE ZANCHINI QUARTET
"CASADEI SECONDO ME"**

Simone Zanchini, *fisarmonica, elettronica*
 Stefano Bedetti, *sassofoni*
 Stefano Senni, *contrabbasso*
 Zeno De Rossi, *batteria*

Così Zanchini descrive il progetto "Casadei secondo me". "In generale non mi sono mai interessati i tributi, gli omaggi, le rivisitazioni, le ho sempre trovate cosa vecchia, un po' patetiche e legate al passato. Però quando mi è stato chiesto di fare un tributo a Secondo Casadei non ho potuto rifiutare. No, Casadei è un'altra cosa! Perché Casadei rappresenta il mio passato, e non solo in senso musicale ma in senso generale. Perché se nasci in Romagna e decidi a sette anni di suonare la fisarmonica, Casadei diventa una tappa obbligatoria che invade felicemente la tua vita. Sì, ho iniziato e sono cresciuto proprio con quei suoni. E oggi sono onorato di poter mettere mano alle melodie composte da questo grande personaggio, nel tentativo di dare loro nuova veste stilistica e freschezza musicale".

Fisarmonicista tra i più interessanti del panorama internazionale, la sua ricerca si muove tra i confini della musica contemporanea, acustica, elettronica, sfociando in un personalissimo approccio alla materia improvvisativa.

**Info e prenotazione: www.folkclub.it
 o tel. 011.5712791 (lunedì-venerdì 10.00/17.00)**

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA FOLKCLUB

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Mad Dog

**ALFREDO PONISSI
"YOUNG BLOOD" QUARTET**

Alfredo Ponissi, sax alto, soprano, flauto, voce
Daniele Ciuffreda, chitarra elettrica
Stefano Solani, contrabbasso
Francesco Brancato, batteria

Il quartetto Young Blood nasce dal confronto fra musicisti esperti e di lunga carriera, come Alfredo Ponissi e Stefano Solani, e il "sangue giovane" di musicisti come Daniele Ciuffreda e Francesco Brancato. La musica che nasce da questo incontro è piena di spazi e raccoglie diversi linguaggi della tradizione del jazz, non pedissequamente ma cercando sempre l'onda narrativa. Il quartetto ha già al suo attivo due cd, il primo Bird Lives (JMR 2016), dedicato a Charlie Parker e il secondo Life Doesn't Frighten Me At All (JMR 2018), rivolto a due importanti temi, la violenza sulle donne e il femminicidio.

Info: tel. 011.8120874; prenotazioni@themaddog.it

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA MSP ITALIA

CONCERT

h. 17.30

Piccolo Regio
Giacomo
Puccini

IVO PAPASOV & HIS WEDDING BAND

Ivo Papasov, clarinetto
Nesho Neshev, fisarmonica
Matyo Dobrev, kaval
Vasil Denev, tastiere, gadulka
Ateshhan Yousseinov, chitarra
Salif Ali, batteria
Maria Karafizieva, voce

Unica data italiana

POSTO UNICO NUMERATO € 5,00

JAZZ cIHUB

h. 19.00

Osteria
Rabazzana

"TRAVELLERS"

Eldrisio "Dino" Pelissero, flauto traverso, flauti
vari, kalimba, elettronica
Pino Russo, chitarra
Ehud Ettun, contrabbasso

Un trio tra il jazz e le musiche del mondo, da Miles Davis a Don Cherry, dalle africane alle indie, con rivisitazioni e composizioni originali. Dino Pelissero e Pino Russo suonano insieme da 30 anni, mescolando esperienze, gusti e stili a cavallo tra jazz, soul e world.

Nello spettacolo "Travellers" si unisce ai due il contrabbassista e compositore israeliano Ehud Ettun, validissimo ed affermato musicista e docente.

Info prenotazione e/o cena:

tel. 011.543070

info@osteriarabazzana.it

www.osteriarabazzana.it

Produzione originale TJF

INGRESSO GRATUITO



— IVO PAPASOV — — & HIS — WEDDING BAND —

"La musica di Ivo suonata al mattino appena sveglia, è il toccasana ideale per superare una giornata pesante..." (Frank Zappa)

Se vi entusiasmano le sonorità di Goran Bregovic con la Wedding and Funeral Orchestra, questo concerto fa per voi. Ivo Papasov viene considerato da molti il vero creatore della balkan music contemporanea. Fin dal lontano 1974 ha iniziato la sua rivoluzione musical- culturale con il gruppo Trakija Band, creando il nuovo movimento che in questi ultimi anni Goran Bregovic e le rinate fanfare macedoni hanno definitivamente consolidato; un mix di musica tradizionale bulgara e balcanica affidata alla strumentazione contemporanea. Papasov ha avuto una vita artistica non semplice e per molti anni, prima di guadagnarsi il meritato riconoscimento internazionale, ha davvero suonato per numerosi matrimoni. La sua intuizione e il suo lavoro hanno cambiato i connotati di quella musica e per questo è stato soprannominato King of Wedding Band Music, mentre in Bulgaria semplicemente lo chiamano The Aga (il maestro).

Papasov ha all'attivo decine di album venduti in tutto il mondo, due dei quali prodotti da Joe Boyd, artefice di dischi con Pink Floyd, REM, Taj Mahal e altri. Artisti stellari come Frank Zappa e David Sanborn gli hanno pubblicamente dedicato espressioni di rispetto e affetto.

Oggi la sua musica realizza la perfetta sintesi della sua iniziale intuizione in un mix di liriche, melodie tradizionali, nuove composizioni e ritmi esuberanti.



CONCERT

h. 21.00

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni**SET I**
FRANKIE HI-NRG MC VS ALJAZZEERA**Frankie hi-nrg mc**, voce
Manuel Pramotton, sassofoni
Luca Mangani, basso elettrico
Donato Stolfi, batteria*Produzione originale TjF***— FRANKIE HI-NRG MC —**
VS
— ALJAZZEERA —

Una band diversamente jazz incontra un pioniere del rap, per un viaggio fatto di contaminazioni musicali, dissonanze in rima, cortocircuiti geografici. Influenze afroamericane e mediorientali, 3 parti di Torino, 1 di Aosta, agitate e agitanti. Dal rap al jazz. Da Frankie a AljazZeera.

Frankie hi-nrg mc

Pioniere del rap italiano, artista eclettico, solito spaziare tra musica, fotografia, video e scrittura, autore di "Quelli che benpensano". Vanta numerose collaborazioni illustri, nonostante sia uno che si vanta poco.

AljazZeera

Il trio AljazZeera è attivo da dieci anni. Il cd omonimo "AljazZeera" è del 2012. Tra le varie esibizioni in Italia e all'estero spicca quella al Montreux Jazz Festival.



Foto di Alessandro Albert

a seguire

SET II MARC RIBOT CERAMIC DOG

Marc Ribot, chitarra elettrica
Shahzad Ismaily, basso elettrico, elettronica
Ches Smith, batteria, percussioni

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni

BIGLIETTO UNICO PER ENTRAMBI I SET
Posti numerati € 12,00/8,00

MARC RIBOT CERAMIC DOG

La sua chitarra è già nel mito. Marc Ribot, grande improvvisatore, compositore statunitense noto per le collaborazioni (bastano quattro nomi: Tom Waits, John Zorn, Elvis Costello, Vinicio Capossela) è un musicista che non ama adagiarsi su situazioni comode. Per questo con il suo gruppo Ceramic Dog lavora senza rete e con una scaletta assolutamente imprevedibile. "Non è un progetto, ma una vera band!", spiega Ribot di questo trio in grado di attraversare free, punk, funk, elettronica, rimanendo sempre fedele alla propria vocazione sperimentale. Gli altri due vertici del gruppo sono tra i più rappresentativi esponenti della scena underground americana: al basso e all'elettronica Shahzad Ismaily (Will Oldham, Secret Chiefs 3, Jolie Holland, Yoko Ono) e Ches Smith alla batteria (Xiu Xiu, Good for Cows, Secret Chiefs), già apprezzato al TJF con gli Snakeoil di Tim Berne.

Ceramic Dog riprende l'espressione francese "chien de faïence" (cane di ceramica), che rappresenta quel momento di sospensione del movimento, dettato dallo stupore o da una forte emozione, che precede l'esplosione di una reazione, ma fa anche pensare a quei soprammobili kitsch presenti a volte nelle case d'epoca. Quel che è certo è che questa musica non è né kitsch né immobile, perché la chitarra di Ribot, libera dai condizionamenti di genere, sprizza pura energia. Ribot ha pubblicato una ventina di album a proprio nome nell'arco di 30 anni di carriera, esplorando tutto: dal jazz d'avanguardia di Aylmer, al sound cubano di Arsenio Rodriguez (con due cd, acclamati dalla critica, dei Marc Ribot y Los Cubanos Postizos).



Foto di Barbara Rigon

JAZZ cIHUB

h. 22.30

Piazza dei
Mestieri**GIOVANNI GUIDI E
RAFFAELE COSTANTINO "BOOM"**Giovanni Guidi, *pianoforte, tastiere*
Raffaele Costantino, *elettronica*

Un dialogo tra sperimentazione jazz e campionamento, dove si intrecciano la freschezza delle trame elettroniche al fianco di quelle acustiche, in un viaggio sonoro che sa di rituale tribale ed arcaico, quanto di festa dei giorni nostri. Il set è concepito come una lunga suite divisa in tre movimenti principali che si alternano e si incastrano: come in uno spettacolo di fuochi d'artificio, le ossessive reiterazioni dei due danno vita a una rappresentazione serrata, ma mai claustrofobica della nuova musica.

Concerto organizzato dall'Associazione Piazza dei Mestieri nell'ambito della rassegna "I suoni della Piazza"

**Info: tel. 011.19709600; eventi@piazzeimestieri.it;
www.piazzeimestieri.it**

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Jazz Club
Torino**GIANNI NEGRO TRIO AND FRIENDS**Gianni Negro, *pianoforte*
Simone Monnanni, *contrabbasso*
Enrico Bigoni, *batteria**Featuring:*Davide Garola, *trombone*
Alessandro Campana, *batteria*

Se Torino è una grande città di jazz lo si deve a musicisti come Gianni Negro, uno dei più qualificati pianisti italiani, che ha suonato al fianco di mille grandi jazzmen americani (Kenny Clarke, Don Byas, Chet Baker, Lee Konitz, Art Farmer, solo per fare qualche nome) e ha preso per mano e formato decine di musicisti torinesi, piemontesi e non solo! Lo ha fatto insegnando al Conservatorio e soprattutto nel suo ruolo di direttore artistico del Centro Jazz di Torino, la cui attività è stata ereditata dalla Jazz School Torino. Il concerto verte su brani originali e standard all'insegna della "tradizione" del jazz.

**Info e prenotazione cena: tel. 011.882939;
www.jazzclub.torino.it**

INGRESSO GRATUITO

SPECIAL

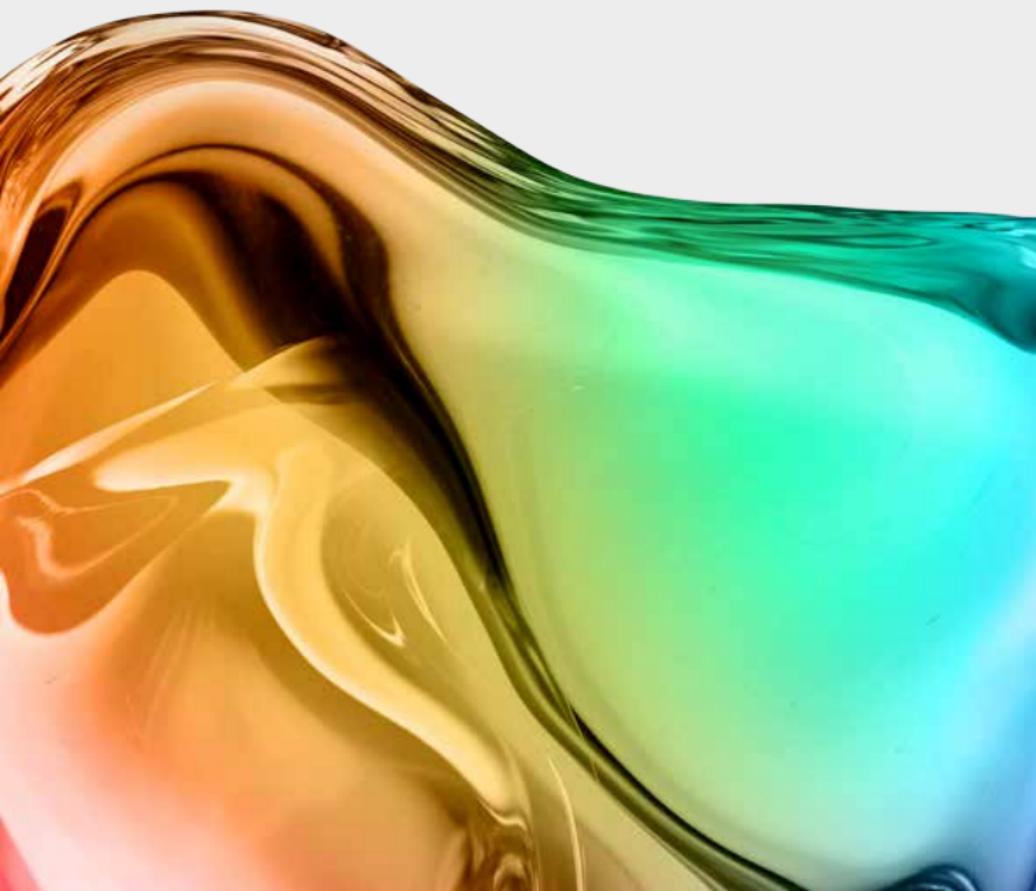
h. 12.00*brunch con
concerto a
seguire***Laboratori
di Barriera****CARAVAN TRIO PRESENTA CARAVAN**

Anaïs Drago, *violino*
 Yendry Fiorentino, *voce*
 Federico "Chicco" Tosi, *contrabbasso*
 Lorenzo Panero, *chitarra manouche*
 Oliver Crini, *chitarra manouche*
 Vittorio Ostorero, *chitarra manouche*

Nato come trio manouche nel 2009 il gruppo negli anni è cresciuto sia artisticamente che di numero, nascondendo dietro la bandiera della musica gitana passioni musicali molto differenti che passano dal reggae alla musica classica, dall'elettronica al rock, dal jazz al folk. I tre fondatori Federico, Lorenzo e Vittorio hanno dapprima incontrato nel loro cammino Oliver, che ha rafforzato il tessuto ritmico dell'ensemble, poi Yendry e la sua calda voce direttamente dai mari caraibici, infine Anaïs, giovanissima violinista piena di talento. Il gruppo presenta il disco Caravan: una sfida originale che filtra le sonorità manouche senza rinunciare al suono arrangiato e curato, tipico della musica pop.

Info: tel. 011.2074514; facebook: @viabaltea3

INGRESSO GRATUITO



CONCERT

h. 17.30

Conservatorio
Giuseppe
Verdi**FRANCO D'ANDREA OCTET
"INTERVALS"**

Franco D'Andrea, *pianoforte*
 Andrea Ayassot, *sax alto, soprano*
 Daniele D'Agaro, *clarinetto*
 Mauro Ottolini, *trombone*
 Enrico Terragnoli, *chitarra elettrica*
 Aldo Mella, *contrabbasso*
 Zeno De Rossi, *batteria*
 Dj Rocca (Luca Roccatagliati), *elettronica*

Prima assoluta del progetto discografico Intervals

POSTO UNICO NUMERATO € 5,00

JAZZ cIHUB

h. 19.00

Osteria
Rabazzana**GIULIO CAMARCA JAZZ TRIO FEAT.
PAOLO PORTA "I REMEMBER WES"**

Giulio Camarca, *chitarra elettrica*
 Massimo Camarca, *basso elettrico*
 Gian Paolo Petrini, *batteria*
 Paolo Porta, *sassofoni*

Scomparso esattamente cinquant'anni fa, nel 1968, John Leslie "Wes" Montgomery è universalmente riconosciuto come uno dei maggiori chitarristi nella storia del jazz. Questo concerto vuole essere un omaggio alla sua musica, filtrata attraverso l'energia combinata di Camarca e dell'ospite Paolo Porta. Camarca, uno dei decani della chitarra jazz italiana, ha suonato con Tullio De Piscopo e Chet Baker; è autore di manuali per chitarra rock e jazz, organizza la fiera International Vintage Guitar Show e continua la sua straordinaria attività live.

**Info prenotazione e/o cena: tel. 011.543070
 info@osteriarabazzana.it; www.osteriarabazzana.it**

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 19.00

Le Ginestre

**GEBBIA, ANELLI, BERNÈ
TRIO "COMPLESSO"**

Gianni Gebbia, *sassofoni*
 Michele Anelli, *contrabbasso*
 Emilio Bernè, *batteria*

Una consolidata ritmica torinese e un ospite d'eccezione dalla Sicilia. Gianni Gebbia, autodidatta, nel 1980 si trasferisce a New York dove viene direttamente influenzato dalle esperienze di contaminazione radicale della "no wave" e dal jazz della loft scene animata da Sam Rivers. Nel 1990 partecipa in solo al Total Music Meeting di Berlino della FMP accanto a musicisti come Steve Lacy e Lindsay Cooper. Nello stesso anno viene votato come miglior nuovo talento nel referendum della rivista Musica Jazz. Per questa occasione a Gebbia si affianca una ritmica che costruisce strutture di diversa natura liberandosene come input per idee successive.

Info: tel. 011.2359854; leginestrejazzclub@gmail.com

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ANCOS



FRANCO D'ANDREA OCTET "INTERVALS"

Nella musica di Franco D'Andrea sono confluite le esperienze del Novecento Storico, soprattutto della Seconda Scuola di Vienna, la musica africana, l'avanguardia americana e molto altro ancora, eppure la sua prospettiva è squisitamente jazzistica e oggi il suo lavoro è un caposaldo della scena contemporanea. Con D'Andrea siamo in presenza di una istituzione del jazz italiano, in grado di stupirci ogni volta con la sua creatività, premiata da un unanime consenso di critica e pubblico.

Accompagna D'Andrea in questo nuovo capitolo della sua avventura musicale un ottetto composto da musicisti che rappresentano il meglio del panorama italiano. Il suo ultimo lavoro, Intervals (Parco della Musica Records), è il culmine di una ricerca di lungo corso che non produce risposte, ma ogni volta nuove esplorazioni. la musica di Intervals è il magmatico flusso di coscienza di un ottetto che "respira come fosse un unico individuo". D'Andrea ha sempre amato ampliare le possibilità timbriche di ogni strumento portandolo all'estremo delle proprie possibilità, fin quasi a farlo diventare altro. In Intervals per prima volta D'Andrea si cimenta con una formazione comprendente sia strumenti acustici che elettronici. L'apporto di Dj Rocca e Enrico Terragnoli amplia l'orizzonte timbrico dell'ottetto. Grazie a ciò -e alla libertà concessa da D'Andrea ai musicisti- i suoni acustici ed elettronici convivono in modo naturale.

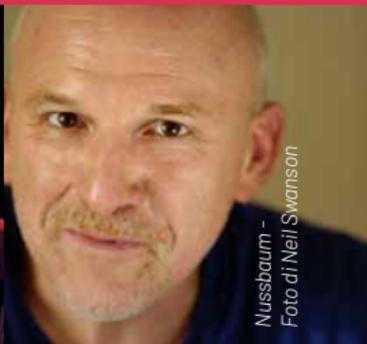


CONCERT

h. 21.00

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni**SET I**
ALBERTO GURRISI TRIO FEAT.
SEAMUS BLAKE / ADAM NUSSBAUM*Alberto Gurrisi, organo Hammond*
Seamus Blake, sax tenore
*Adam Nussbaum, batteria**Produzione originale TJF***— ALBERTO GURRISI —**
— AMERICAN TRIO —
FEAT. ADAM NUSSBAUM —
— E SEAMUS BLAKE —

Il trio nasce dall'incontro tra il giovane hammondista Alberto Gurrisi e un grande esponente della batteria jazz a livello mondiale come Adam Nussbaum, un musicista che ha suonato con i più importanti jazzisti americani degli ultimi decenni, da Gil Evans a John Scofield. Il sound dell'organo Hammond evoca colori degli anni Sessanta, ma viene inserito in un contesto espressivo contemporaneo attraverso le composizioni originali e la rilettura fresca e intrigante di alcuni standard della tradizione. La voce solista è affidata al sax di Seamus Blake, attivissimo sulla scena newyorkese e protagonista del jazz contemporaneo da oltre vent'anni. Un trio esplosivo per un concerto riassumibile in una parola: groove!

Nussbaum -
Foto di Neil Swanson

a seguire

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni

SET II CARLA BLEY & THE TORINO JAZZ ORCHESTRA FEAT. STEVE SWALLOW "THE TURIN PROJECT RELOADED"

Carla Bley, *pianoforte, leader*
Steve Swallow, *basso elettrico*

The Torino Jazz Orchestra

Fulvio Albano, *direzione, sax tenore*

Claudio Chiara, Valerio Signetto, Gianni Virone,

Helga Plankensteiner, *sassofoni*

Rudi Migliardi, Luca Begonia, Stefano Calcagno,

Gianfranco Marchesi, *tromboni*

Fernando Brusco, Silvio Barbara, Vito Giordano,

Claudio Corvini, *trombe*

Adam Pache, *batteria*

Fabio Giachino, *organo Hammond*

Produzione originale TJF

BIGLIETTO UNICO PER ENTRAMBI I SET

Posti numerati € 12,00/8,00

THE TURIN PROJECT ——— RELOADED ———

Carla Bley torna sul palco del TJF insieme a Steve Swallow, suo partner musicale e nella vita. I due artisti, affiancati dalla Torino Jazz Orchestra, eccellenza del jazz "made in Piemonte", ripropongono il completamento del "Turin Project", presentato in occasione della prima giornata internazionale UNESCO del jazz, il 30 aprile 2012, quando il pubblico del festival riuscì ad assaporare solo alcuni brani del concerto, interrotto dal maltempo. Al riparo delle OGR, Carla, Steve e la TJO si riuniscono per una performance "aggiornata" che include le più recenti composizioni dell'artista.

Carla Bley

Figura di spicco del free jazz negli anni Sessanta, nel decennio successivo fonda una big band tuttora attiva sulla scena internazionale e le sue composizioni sono state riprese da jazzisti di fama in tutto il mondo.

Steve Swallow

Bassista, contrabbassista e compositore, Steve Swallow è stato un pioniere del basso elettrico, del quale predilige la variante a cinque corde. Principale partner musicale di Carla Bley sin dal 1978, più volte vincitore dei sondaggi della rivista Down Beat, per la categoria "basso elettrico".

The Torino Jazz Orchestra

E' l'eredità lasciata da Gianni Basso, uno dei grandi del jazz italiano. Per il Torino Jazz Festival ha suonato con Dionne Warwick, Diane Schuur e la Mingus Dynasty.

Concerto in ricordo di Maurizio Braccialarghe, ideatore del Torino Jazz Festival



Foto di Klaur Muempfer

SPECIAL

h. 21.00

LINDY HOP NIGHT @ JCT

52nd Street quartet
Sergio Di Gennaro, pianoforte
Cesare Mecca, tromba
Davide Liberti, contrabbasso
Paolo Franciscone, batteria

E' passato un decennio da quando il Jazz Club Torino ha iniziato a trasmettere al pubblico cittadino la passione per il lindy hop, il ballo swing più scatenato e trendy del momento. Non poteva quindi mancare una serata dedicata a questa danza e allo stile musicale che l'accompagna.

Info e prenotazione cena: tel. 011.882939;
www.jazzclub.torino.it

**Jazz Club
Torino**

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 23.30

**THE ART OF PEPPER
"TRIBUTO AD ART PEPPER"**

Claudio Chiara, sax contralto
Nico Menci, pianoforte
Roberto Piccolo, contrabbasso
Gianni Cazzola, batteria

Featuring
Fulvio Chiara, tromba

Art Pepper è una leggenda nel panorama jazz degli anni Cinquanta. Vita privata e musicale non avevano confini: l'una confluiva nell'altra in maniera devastante. La sua musica, influenzata agli inizi da Charlie Parker, trovò poi una propria sua strada e un suono distintivo. Il quartetto The Art Of Pepper rende omaggio a questo grande improvvisatore della musica afroamericana.

Info e prenotazione cena: tel. 011.882939;
www.jazzclub.torino.it

**Jazz Club
Torino**

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Il Convivio
del Filo
Illogico**MAX GALLO TRIO FEAT. NICHOLAS THOMAS "GUITAR - VIBRAPHONE SOUND"**

Nicholas Thomas, vibrafono
Max Gallo, chitarra elettrica
Giorgio Allara, contrabbasso
Nicola Stranieri, batteria

Max Gallo, tra i più rappresentativi chitarristi jazz mainstream italiani, vanta una lunga serie di collaborazioni con artisti internazionali da Scott Hamilton a Byron Landham. Incontra per l'occasione Nicholas Thomas, uno dei più affermati vibrafonisti europei. La particolare e non usuale sonorità chitarra-vibrafono ha dato al jazz memorabili incontri, come quello tra Wes Montgomery e Milt Jackson e si rinnova in un concerto che parte da standard rivisitati appositamente.

Info: tel. 3204211256; facebook: @ilconviviodelfiloillologico

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA FEDERITALIA

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Mad Dog

CONTIGO EN LA DISTANCIA "FLORICANTO"

Barbara Raimondi, voce
Roberto Taufic, chitarra
Enzo Zirilli, batteria e percussioni

Il live prende le mosse dall'ultimo lavoro discografico del trio Contigo en la distancia, che propone un repertorio di musica latina nel senso più ampio del termine: la scelta corre fra canzoni sudamericane di lingua spagnola, andando a rivisitare la meravigliosa tradizione melodica degli anni Quaranta e Cinquanta e brani brasiliani scelti fra i più intensamente comunicativi. L'intero repertorio è affrontato con intenzione jazzistica, ma anche con la passione ed emotività che questo genere di musica porta con sé.

Info: tel.011.8120874; prenotazioni@themaddog.it

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA MSP ITALIA

JAZZ cIHUB

h. 12.00

brunch con
concerto a
seguireCircolo
culturale
La Rusnenta**GIPSY ACCIDENT
FEAT. GIANNI DENITTO****Giangiaco** Rosso, *chitarra solista*
Gabriele Facciotti, *chitarra solista*
Marco Piccirillo, *contrabbasso*
Gianni Denitto, *sax contralto*

Il progetto Gipsy Accident nasce nel 2015 dall'incontro "accidentale" fra Giangiacomo Rosso e Gabriele Facciotti. L'intenzione dei due, attivi nel panorama nazionale del jazz manouche, è quella di far conoscere la cultura musicale degli zingari manouche e di Django Reinhardt ad un pubblico sempre più vasto. Django è stato il primo vero jazzista Europeo. A seguito di un grave incendio Django perse l'uso di tre dita della mano sinistra e nonostante questa grave menomazione riuscì a reinventare una tecnica chitarristica che lo ha reso celebre. Questo è l'incidente che fornisce il nome al gruppo

Info e prenotazioni: tel. 3401864764 (dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 22.00); facebook: @larusnenta; www.larusnenta.com

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA FENALC

CONCERT

h. 17.30

Conservatorio
Giuseppe
Verdi**TERJE RYPDAL GROUP****Terje Rypdal**, *chitarra elettrica*
Ståle Storløyken, *tastiere*
Endre Hareide Hallre, *basso*
Pål Thowsen, *batteria*
Palle Mikkelborg, *tromba*

In collaborazione con la
Reale Ambasciata di Norvegia a Roma

POSTO UNICO NUMERATO € 5,00

JAZZ cIHUB

h. 19.00

Caffè
Neruda**POST JAZZ PROJECT****Beppe Golisano**, *sax alto*
Giorgio Alloatti, *elettronica*
Michele Anelli, *contrabbasso*
Paolo Franciscone, *batteria*

L'ensemble guidato da Golisano, autore anche di molte delle musiche originali del concerto, propone un esperimento di contaminazione tra stili espressivi diversi, fortemente calato nella contemporaneità. Partendo dal bebop ci si proietta al futuro, passando dal free per arrivare all'elettronica. I musicisti praticano da anni la palestra del post bop, mantenendo un sound caldo ed esplosivo, sempre al confine tra il melodico e il free, con fresche incursioni elettroniche.

Info: tel. 011.253000 (da giovedì a domenica dalle ore 17.00); facebook: @cafeneruda.torino

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ARCI



TERJE RYPDAL GROUP

Da molti punti di vista l'oggi settantenne norvegese Terje Rypdal è stato un coraggioso precursore: ha profondamente rinnovato il linguaggio della chitarra elettrica, ha esplorato tra i primi le strade del jazz-rock, ha dato un originale apporto al free-jazz europeo. Queste credenziali ne hanno fatto uno dei principali protagonisti della creativa ondata stilistica che oggi va sotto il nome di jazz scandinavo, collaborando fin dagli esordi con Jan Garbarek. Nei primi anni Settanta si dedica alla carriera solista con album che lo impongono all'attenzione della critica: Terje Rypdal (1971) e What comes after (1973) che uniscono il sanguigno jazz-rock del Miles Davis di Bitches Brew con il rock progressivo e con parti ispirate agli stilemi della musica classica. Nato in quegli anni, il legame di Rypdal con l'etichetta ECM di Manfred Eicher non si è mai interrotto, tanto che questo artista può essere considerato una delle icone musicali della label, sicuramente la più influente in Europa.

Un musicista con origini variegata che vanno dal rock (Hendrix), alla musica classica (il barocco di Bach e Haendel, l'impressionismo di Ravel e Debussy), fino alle atmosfere "glaciali" dei compositori nordici contemporanei. Rypdal è uno di quei musicisti che si riconosce immediatamente dal suono peculiare della chitarra, come succede ai veri talenti del jazz. Nella carriera ha stretto importanti sodalizi con Miroslav Vitous, l'Hilliard Ensemble, Markus Stockhausen e Trilok Gurtu.



Foto di Arne Stromme

CONCERT

h. 21.00

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni

SET I FABRIZIO BOSSO E BANDA OSIRIS "B&B"

Fabrizio Bosso, *tromba*
Julian Oliver Mazzariello, *pianoforte*

Banda Osiris

Sandro Berti, *mandolino, violino, trombone*
Gianluigi Carlone, *voce, sax*
Roberto Carlone, *trombone, pianoforte*
Giancarlo Macri, *percussioni, batteria, bassotuba*

Produzione originale TjF

———— FABRIZIO BOSSO ———— — E BANDA OSIRIS "B&B" ————

Partecipare a un festival jazz per Fabrizio Bosso è la naturale conseguenza delle proprie azioni, per la Banda Osiris no. Rappresentare la musica in modo ironico e divertente per la Banda Osiris è la norma, per Bosso no.

Insieme hanno deciso di "aprire" un bed&breakfast per incrociare i due percorsi; Bosso che cercherà di stare dentro i canoni del linguaggio jazzistico e la Banda che cercherà con perseveranza di portarlo fuori dal seminato. Ma anche viceversa.

Si cercherà di narrare il percorso artistico di Fabrizio Bosso dai primi rudimenti dello strumento (Ciliegi Rosa) allo studio classico in conservatorio (Hummel che incrocerà Clifford Brown), dall'incontro con il jazz fino a giungere all'oggi dove, all'apice della carriera, gli toccherà (suo malgrado) incontrare e dividere il palco con la Banda Osiris e tutto il repertorio che si porta sulle spalle da anni (Buscaglione, Carosone, brani originali, Ben E. King, Mozart).

Firmato: quattro performer prestati alla musica senza alcun ritegno nel trattare una materia divenuta "sacra" come il jazz (la Banda Osiris).

Fabrizio Bosso (nato a Torino) e la **Banda Osiris** (nata a Vercelli) sono "eccellenze" del territorio piemontese - alla stregua del Barolo o della crema gianduia - e singolarmente non hanno bisogno di noiose presentazioni. Insieme rappresentano una novità assoluta, imprevedibile, tutta da gustare in concerto.



Fabrizio Bosso
Foto di Simone Cecchetti



a seguire

SET II NILS PETTER MOLVÆR GROUP

Nils Petter Molvær, tromba, elettronica, effetti
Geir Sundstøl, chitarra, banjo
Jo Berger Myhre, basso, tastiere
Erland Dahlen, batteria

*In collaborazione con la
Reale Ambasciata di Norvegia a Roma*

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni

BIGLIETTO UNICO PER ENTRAMBI I SET
Posti numerati € 12,00/8,00

NILS PETTER ————— ————— MOLVÆR GROUP —————

Con il trombettista e compositore norvegese Nils Petter Molvær ci immergiamo nella affascinante scena musicale norvegese accompagnati da colui che da anni ne incarna una delle anime più innovative, all'interno del variegato panorama del jazz nordeuropeo. Le strade battute da Molvær si pongono sempre in bilico tra mondi diversi: world music, elettroacustica, l'ambient di Brian Eno, le sperimentazioni tra generi di Bill Laswell e naturalmente il jazz. Qui si trovano ben radicate le tracce dei musicisti che lo hanno ispirato: trombettisti e compositori visionari come Miles Davis e Don Cherry, insieme al lavoro di Jon Hassell. Punti di partenza per un percorso che poi non ha più avuto confini di genere, caratterizzandosi con i dischi ECM, vere pietre miliari della musica di fine anni Novanta, per l'attenzione all'atmosfera e alla sensorialità della sua musica che dal vivo trasforma in un qualcosa di palpabile.

La sua produzione più recente è stata descritta come un insieme di "tenerezza radicale, vulnerabilità compatta e robusta fragilità". Un grumo di contraddizioni dalle quali Molvær trae la linfa per la sua musica, dalla poetica sempre originale.

Il gruppo che lo accompagna è quello che ha voluto con sé nel recente percorso creativo, culminato in Buoyancy (Okeh, 2016), ulteriore cambio di marcia nella musica dell'artista norvegese, da sempre imprevedibile.



Foto di Johannes Lovrind

JAZZ CIHUB

h.19.00

Osteria
Rabazzana**ROBERTA BACCILO SEXTET
"EVENIN' WITH BACHARACH"**

Roberta Bacciolo, voce solista
 Fabio Gorlier, pianoforte
 Stefano Profeta, contrabbasso
 Paolo Franciscone, batteria
 Elena Bacciolo, Marta Picciché, voci

Un tributo in chiave jazz a Burt Bacharach n. 1928 il più grande songwriter americano vivente, un fuoriclasse della musica contemporanea: canzoni da classifica, colonne sonore immortali e uno stile personalissimo. La sua musica è stata interpretata da celebri artisti di tutto il mondo, nell'arco degli ultimi sessanta anni. Questo progetto pone l'accento sulle "canzoni", intese come fusione perfetta tra melodia, armonia e testo. I componenti del gruppo collaborano da tempo, ma solo di recente hanno scoperto la passione comune per Bacharach, che li ha portati a realizzare lo spettacolo.

**Info prenotazione e/o cena: tel. 011.543070
 info@osteriarabazzana.it; www.osteriarabazzana.it**

INGRESSO GRATUITO

JAZZ CIHUB

h. 23.30

Blah Blah

**TRIO MONNE "ELECTRIC, ACOUSTIC,
ELECTRONICS EXPERIMENT'S"**

Simone Bellavia, basso, contrabbasso, loop station, elettronica
 Gaetano Fasano, batteria
 Jacopo Albini, sax tenore e clarinetto basso

Il Trio Monne nasce a Torino nel 2012, sotto l'egida di miti come Frank Zappa e i Weather Report. Le composizioni originali dei tre vengono affinate negli anni, portandoli su palchi prestigiosi, collaborazioni con Nguyen Lê, Jon Balke, Bojan Z, Karhim Ziad, Maria Pia DeVito e due dischi all'attivo. I concerti sono sempre ricchi di sfumature che variano dai suoni acustici fino all'elettronica.

Info e prenotazioni: tel. 3927045240 (dalle ore 17.00 alle 23.00); mk.no@libero.it

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Jazz Club
Torino**JASON LINDNER'S NOW VS NOW**

Jason Lindner, pianoforte, tastiere
Panagiotis Andreou, basso elettrico, voce
Justin Tyson, batteria

Jason Lindner lavora da una decina d'anni a questo progetto, cresciuto nei club e nella scena underground newyorchese. La fama definitiva per Lindner è arrivata solo due anni fa, grazie alla partecipazione alla registrazione di Blackstar (2016), il disco-testamento di David Bowie. Now Vs Now, propone un jazz filtrato da influenze world e funk interpretate da un trio agile nello spostarsi tra i territori più diversi, con alla base una ricerca sul groove e una voglia di non parlare solo al pubblico "del jazz". Il dialogo tra i tre a volte è forsennato e scatena una vera tempesta elettrica, quella che forse ha catturato Bowie. Questo concerto fornisce l'occasione di ascoltare l'evoluzione del gruppo che è ormai considerato da tutti una realtà nel jazz mondiale.

Info e prenotazione cena: tel. 011.882939
www.jazzclub.torino.it

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Mad Dog

SURVIVOR IN DA FUNK

Paolo Parpaglione, sax tenore
Enrico Allavena, trombone
Silvio Ferro, chitarra
Max Rumiano, Fender Rhodes, organo Hammond
Luca Romeo, basso
Carlo Bellotti, batteria
Rocco Voto, percussioni

Il gruppo nasce dall'esperienza di sette musicisti torinesi che, dopo anni di frequentazioni all'interno della jam session in Da Funk, decidono di formare una band di "veterani". L'intento è di proporre un mix di funk in puro stile anni Settanta, con al centro una roboante sezione fiati e una ritmica dal groove incessante. Repertorio black dall'inizio alla fine.

Info: tel.011. 8120874; prenotazioni@themaddog.it

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA MSP ITALIA

CONCERT

h. 17.30

Piccolo Regio
Giacomo
Puccini**MELANIE DE BIASIO "LILIES"**

Melanie De Biasio, voce, flauto
 Alberto Malo, batteria
 Pascal Mohy, pianoforte
 Pascal Paulus, tastiere, chitarra

Prima assoluta italiana

POSTO UNICO NUMERATO € 5,00

— MELANIE DE BIASIO — — "LILIES" —

Il Torino Jazz Festival è particolarmente orgoglioso di presentare questa prima assoluta di Melanie De Biasio in Italia, artista che da noi non ha ancora ricevuto la dovuta consacrazione live. Melanie, padre italiano e madre belga, si avvicina al mondo dell'arte da bambina, studiando danza; in seguito approda alla musica (un modo di relazionarsi agli altri, di condividere - spiega). Si diploma in canto e rivela anche il suo talento al flauto. La storia di questa artista è particolare: dopo il conservatorio la passione per una musica senza barriere la porta a collaborare con un gruppo jazz-punk. Durante un tour in Russia viene colpita da una infezione polmonare che, per una serie di complicazioni, le pregiudica l'uso della voce. Sembra un brutto film, ma questo incubo fatto di ospedali e una incerta riabilitazione (i medici non le assicurano di poter tornare a cantare), la portano a un diverso, più profondo, approccio alla musica. Quando può tornare a cantare pubblica un primo album che ne rivela la maturità raggiunta. Sempre alla ricerca di altre sfere sonore, la De Biasio, armata di una voce sensuale, messa al servizio di un minimalismo fortemente espressivo, non si lascia rinchiudere in gabbie di genere. Si ispira a Mark Hollis dei Talk Talk o a Nina Simone, ma propone un lavoro personale, dove le etichette o i confini si dissolvono nelle canzoni. Con l'ultimo lavoro, Lilies (2017), la cantante sfida il pubblico a seguirla, come spiega lei stessa: "Per me Lilies è scuro e insieme luminoso. Non contiene nulla di tradizionale, è un abbraccio fatto di libertà, ambizione, creatività sincera, emotività che traccia un percorso da Billie Holiday ai Portishead e arriva al futuro, attraverso un milione di punti diversi".



Foto di Jerame Witz

CONCERT

h. 20.30

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni

SET I MAGIC MALIK DREAM TEAM

Magic Malik, *flauto*
Jean-Luc Lehr, *basso elettrico*
Maxime Zamperi, *batteria*

MAGIC MALIK DREAM TEAM

Nato nella Costa D'Avorio, ma vissuto nell'isola di Guadalupa (Antille), "Magic" Malik Mezzadri si accosta al flauto traverso all'età di 6 anni. A 17 anni si trasferisce in Francia a Marsiglia dove si diploma in flauto e, parallelamente alla formazione classica, si avvicina al jazz. Negli anni Novanta si fa conoscere con la sua Magic Malik Orchestra, con la quale inizia a incidere dischi e attira l'attenzione di Steve Coleman che poi lo chiamerà a suonare nel celebre disco Five Elements (Blue Note, 2003). Negli anni Duemila Magic Malik affina la sua arte compositiva e prosegue un cammino originale, ponendolo nel ristretto novero dei musicisti più creativi dell'ultima generazione di artisti francesi. Per il pubblico italiano Malik è una rivelazione quasi assoluta e nel programma del TjF abbiamo la possibilità di ascoltare in concerto uno straordinario talento, in grado di emozionare con il suo flauto che non teme di confrontarsi con i ritmi latini, con l'elettronica, con la black music contemporanea. Gli spettatori non possono rimanere insensibili alle affabulazioni di Malik sullo strumento, suonato ora con virtuosismo, ora lasciando fluire i suoni in maniera istintiva, spesso utilizzando la voce e il corpo. Per il concerto di Torino Malik ha deciso di portare con sé la sezione ritmica dell'orchestra, che lui definisce il suo "dream team".



Foto di Karim El Dib

a seguire

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni**SET II**
RICCARDO RUGGIERI QUARTET
SPECIAL GUEST GARY BARTZ*Riccardo Ruggieri, pianoforte*
Gary Bartz, sax contralto, soprano
Massimo Baldioli, sax tenore, soprano
Alessandro Maiorino, contrabbasso
*Gregory Hutchinson, batteria***RICCARDO RUGGIERI QUARTET**
————— SPECIAL GUEST —————
— GARY BARTZ —————

Il pianista torinese Riccardo Ruggieri basa la sua visione della musica sulla elaborazione di un sound individuale e di gruppo in cui "riconoscersi", cercando la libertà espressiva attraverso la ricerca di se stessi. Libertà che Gary Bartz a sua volta ha sempre ricercato. Libertà nella musica, libertà civile e spirituale. In questo Bartz ha saputo trarre ispirazione dall'insegnamento di John Coltrane, in particolare nella scelta filosofica di trovare una propria strada o un proprio "suono", per tornare alle parole di Ruggieri, che ha lavorato a lungo sui significati più profondi della musica di Coltrane.

"Gary è un musicista straordinario e di grandissima sensibilità. Suona in una dimensione di tale sincerità ed energia da rendere la musica profondamente toccante" (Ruggieri). L'incontro di queste personalità artistiche non è un caso ma una di quelle magie possibili nei festival, quando a eccellenti musicisti del panorama nazionale si uniscono due giganti della scena mondiale come Gregory Hutchinson e Gary Bartz.

*La solida carriera solistica di **Gary Bartz** è iniziata negli anni Sessanta e per il suo sound distintivo è stato chiamato in studio o in tour da Charles Mingus, Miles Davis, Art Blakey e molti altri, sviluppando un lungo sodalizio creativo con McCoy Tyner.*



a seguire

SET III FRED HERSCH PIANO SOLO

Fred Hersch, pianoforte

Concerto sostenuto da OGR

OGR
Officine
Grandi
Riparazioni

BIGLIETTO UNICO PER I TRE SET
Posti numerati € 12,00/8,00

FRED HERSCH PIANO SOLO

Membro autorevole nel pantheon del pianismo jazz contemporaneo, Fred Hersch è un influente spirito creativo che ha plasmato il corso della musica per oltre trent'anni come improvvisatore, compositore, educatore e band leader. Dodici volte candidato ai Grammy Award, Hersch continua a vincere i premi più prestigiosi del jazz, tra cui quello come Pianista Jazz dell'anno dalla Jazz Journalists Association nel 2016.

Hersch ha definito la curva creativa del jazz attraverso una vasta gamma di ambientazioni, dalle sue strazianti performance soliste e dai duetti esplorativi agli straordinari live in trio fino alle innovative ambientazioni da camera. Con circa 36 album all'attivo, Hersch da anni miete elogi internazionali. Hersch è stato acclamato e riconosciuto anche per la sua unicità nella scrittura, ottenendo nel 2003 una borsa di studio Guggenheim in composizione. Ha collaborato con una sorprendente serie di jazzisti di vaglia (Charlie Haden, Stan Getz, Bill Frisell), come anche con artisti provenienti dalla classica (Renée Fleming, Christopher O'Riley) e da Broadway (Audra McDonald). Ammirato per il suo fine lavoro con i cantanti, Hersch ha lavorato con voci del calibro di Cecile McLorin Salvant, Norma Winstone e Kurt Elling.

Il documentario *The Ballad of Fred Hersch* è stato presentato in anteprima al prestigioso Full Frame Film Festival nel marzo 2016 dinanzi ad una sala gremita, dando vita a recensioni entusiaste. Intimo e crepuscolare, il piano solo di Hersch è l'ideale per ammaliare il pubblico nel concerto di chiusura alle OGR.



Foto di Vincent Soyez

JAZZ cIHUB

h. 21.00

Bagni
Pubblici
di via Agliè

THE GREATEST JAZZ GUITAR TRIBUTE

Eleonora Strino, chitarra
Alessandro Chiappetta, chitarra
Marco Piccirillo, contrabbasso
Maurizio Cuccuini, batteria

Un quartetto a trazione 6 corde! Quattro esperti musicisti impegnati in un omaggio ad alcuni tra i migliori chitarristi jazz di sempre proporranno una loro rivisitazione delle composizioni più celebri di Wes Montgomery, Jim Hall, Pat Metheny e John Scofield. I musicisti ci propongono una performance accattivante ed intensa, dal be bop al mainstream, come evento di apertura di una Jam Session "Open Stage" che vedrà coinvolti i musicisti ospiti del festival insieme con i jazzisti della città.

Info: tel. 011.5533938; bagnipubblici@consorziokairos.org

INGRESSO GRATUITO

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Mad Dog

ARCOTE PROJECT "CONTINENTS"

Johnny Lapio, tromba
Francesco Partipilo, sax contralto
Lino Mei, pianoforte
Michele Anelli, contrabbasso
Davide Bono, batteria

Il trombettista Johnny Lapio reduce da un tour tra America, Nord Europa e Asia, presenta con l'ensemble Arcote Project il terzo capitolo del progetto "Continents", un concerto performance fresco e non scontato che decodifica le percezioni vissute attraversando i vari continenti. Il gruppo accompagnerà l'ascoltatore in un itinerario introspeffivo, onirico e impervio, costellato di groove e avanguardia. "Continents" desta l'impressione di assistere ad ogni replica a qualcosa di assolutamente nuovo e inaspettato.

Info: tel.011.8120874; prenotazioni@themaddog.it

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA MSP ITALIA

JAZZ cIHUB

h. 23.30

Le Ginestre

MAX CARLETTI TRIO

Max Carletti, chitarra elettrica
Paolo Franciscone, batteria
Stefano Profeta, contrabbasso

Il talento di Max Carletti e del suo trio è da tempo fuori discussione: le continue idee musicali, la carica vitale, l'amore per il jazz dai primordi ad oggi, la curiosità verso tutti i tipi di musica, nonché la tecnica chitarristica, lasciano l'ascoltatore senza fiato. Il trio contribuisce a spingere la musica nelle più diverse direzioni. Un repertorio accuratamente scelto fra brani originali, standard e canzoni, eseguiti in base ad un percorso rigoroso, mai autocelebrativo.

Info: tel. 011.2359854; facebook: @leginestre.jazzclub

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ANCOS

JAZZ ciHUB

h. 23.30

Caffè Neruda

ICEFIRE QUARTET

Cesare Mecca, tromba
Gledison Zabote, sassofono tenore
Matteo Piras, contrabbasso
Alessandro Minetto, batteria

Il progetto nasce con l'intento di esplorare le prassi esecutive che hanno reso peculiare la formazione così detta "pianoless", in una rilettura creativa del linguaggio etichettato come "cool", cercando di restituirne le suggestioni senza che questo soffochi la creatività dei musicisti. Il quartetto, nella sua ricerca, attinge all'universo sonoro che caratterizzò il jazz "West Coast" della metà degli anni Cinquanta, che influenzò fortemente tanto jazz italiano. Melodie e ritmi si sovrappongono sinuosi, interagendo e scontrandosi, sostenuti da uno swing sempre al servizio del sound. Il gruppo propone un repertorio originale sommato alla rilettura creativa di brani della tradizione jazz, interpretati con sensibilità.

Info: tel. 011.253000 (da giovedì a domenica dalle ore 17.00); facebook: @cafeneruda.Torino

INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ARCI

JAZZ ciHUB

h. 23.30

**Jazz Club
Torino**

POKER

Roberto Regis, sax alto, soprano
Luigi Bonafede, pianoforte, leader
Loris Bertot, contrabbasso
Gilson Silveira, percussioni

Il quartetto è formato da musicisti con personalità diverse, accomunati da una lunga esperienza concertistica e discografica, oltre all'amore per la musica, l'antica amicizia e la stima reciproca. L'intento del quartetto, grazie alle composizioni originali, è di creare una tensione emotiva tale da rendere il concerto godibile ad un pubblico vasto.

**Info e prenotazione cena: tel. 011.882939
www.jazzclub.torino.it**

INGRESSO GRATUITO

SPECIAL

h. 17.00

Spazio MRF

**TORINO | BALLO 1945 _
GRANDE ADAGIO POPOLARE**

Virgilio Sieni, ideazione e coreografia
Michele Rabbia, percussioni e batteria

*Con la partecipazione di danzatori e cittadini di ogni età
In occasione della Festa del Lavoro, un'azione
plurale curata dal coreografo Virgilio Sieni, con
l'accompagnamento musicale dal vivo di Michele Rabbia.*

*L'evento fa parte del progetto multidisciplinare "La
Città Nuova - Giovani, lavoro e comunità in cammino",
promosso da Associazione Didee in partenariato con
Filieradarte, Mercurio, Istituto G. Salvemini e Almaterra,
realizzato nell'ambito del Bando Polo del '900 della
Compagnia di San Paolo.*

Info: www.lapiattaforma.eu
facebook: [@lapiattaforma.danza](https://www.facebook.com/lapiattaforma.danza)

INGRESSO GRATUITO

SEDI

DEGLI EVENTI

Bagni Pubblici di via Agliè, via Agliè 9

Blah Blah, via Po 21

Caffè Neruda, via Giachino 28

Cinema Massimo, via Verdi 18

Circolo culturale La Rusnenta, via Andreis 11

Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni

Folkclub, via Perrone 3 Bis

Il Convivio del Filo Illogico, via Scarlatti 2

Jazz Club Torino, piazzale Valdo Fusi

Laboratori di Barriera, via Baltea 3

Le Ginestre, via Valprato 15

Mad Dog, via Maria Vittoria 35

Magazzino sul Po, via Murazzi del Po 14

Museo del Cinema, Mole Antonelliana, via Montebello 20

OGR, corso Castelfidardo 22

Osteria Rabezzana, via San Francesco d'Assisi 23/C

Piazza dei Mestieri, via Jacopo Durandi 13

Piccolo Regio Giacomo Puccini, piazza Castello 215

Spazio MRF, corso Luigi Settembrini 164



Improvvisazioni nei luoghi dell'assistenza.
Armonie nelle strutture di accoglienza.
Ritmo e swing per chi non sa di conoscerli.
Blue notes ad aprire orecchie, porte e muri.
20 minuti di jazz per 40 volte in tutta la città.
Ingresso gratuito

ArCoTe Jazz Torino **ArCoTe Jazz Quartet**

Marco Alessi, *sax tenore*

Massimo Milan, *tromba*

Andrea Franchetto, *flicorno*

Giorgio Masieri, *batteria*

Jazz School Torino **JST Blitzter**

Sara Selina Kari, *sax alto*

Luca Neri, *sax tenore*

Alessandro Modica, *contrabbasso*

Eric Serio, *percussioni*

**Alcuni interventi dei Jazz Blitz
raggiungono un pubblico
che per obbligo o necessità vive
in situazioni di riservatezza
o di esclusione**

Le sedi degli appuntamenti non accessibili al pubblico sono

Casa Circondariale Lorusso e Cutugno

Casa di Riposo e Scuola Ebraica

Centro Diurno Aurora per pazienti Alzheimer

Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti

Ospedale Sant'Anna, per il progetto Vitamine musicali

Corsi di Formazione Musicale della Città di Torino CFM Combo

Roberto Pilone, *sax alto*

Gilberto Maina, *sax tenore*

Davide Rispoli, *chitarra*

Alessandro Degani, *basso*

Alessandro Gioiello, *percussioni*

CFM Duo

Francesco De Cesare, *sax alto*

Alberto Bollino, *chitarra*



LUNEDÌ 23 APRILE

h. 11.30

**RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE
DISABILI FALKABETI**
via degli Abeti 12/1
CFM Duo

h. 14.30

**OSPEDALE MOLINETTE
REPARTO PSICHIATRIA SPDC VILLARI**
corso Bramante 88/90
JST Blitzter

h. 14.30

**CENTRO SALUTE MENTALE BARCA BERTOLLA
ASL CITTÀ DI TORINO**
via Paisiello 7
CFM Duo

h. 16.15

CONSULTORIO GIOVANI ASL CITTÀ DI TORINO
via Azuni 8
CFM Duo

h. 16.30

**SPAZIO FAMIGLIA 10, PROGETTO ALLOGGIAMI,
CENTRO PARKINSON**
via Negarville 8/28
JST Blitzter - Note tra vicini

h. 18.30

CENTRO POLIFUNZIONALE E RESIDENZA MARSIGLI
via Marsigli 12/14
JST Blitzter - Note tra vicini

MARTEDÌ 24 APRILE

h. 14.00

OSPEDALE MOLINETTE, AMBULATORI COES
corso Bramante 88/90
CFM Duo

h. 14.30

**RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE
DISABILI L'ARABA FENICE**
via Monfalcone 172
JST Blitzter

h. 16.30

**RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
BALLESTRERO, via Plava 75**
CFM Duo

h. 16.30

OFFICINE CAOS - CASA DEL QUARTIERE VALLETTE
piazza Montale 18
JST Blitzter - Musica a merenda

h. 18.00

COMUNITÀ PSICHIATRICHE DE SALVIA E SARLI
corso Vigevano 58
JST Blitzter - Note tra vicini

h. 18.30

CASA DI OSPITALITÀ NOTTURNA GHIACCIAIE
strada delle Ghiacciaie 68
CFM Duo - Note tra vicini

MERCOLEDÌ 25 APRILE

h. 14.30

COMUNITÀ ALLOGGIO DISABILI BELLARDI
via Bellardi 43 (per partecipare: tel. 011.7740752)
JST Blitzter

h. 15.45

COTTOLENGO, SALONE DEI SANTI INNOCENTI
via San Pietro in Vincoli 9
JST Blitzter - 190° compleanno

h. 17.00

RESIDENZA BUON RIPOSO
via San Marino 30
JST Blitzter

h. 18.30

CASA DI OSPITALITÀ NOTTURNA REISS ROMOLI
via Reiss Romoli 45/49
JST Blitzter - Note tra vicini

GIOVEDÌ 26 APRILE

h. 11.00

**RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE DISABILI
MOMENTI FAMILIARI**
via Pio VII 61 (per partecipare: tel. 3316594644)
CFM Combo

h. 16.45

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE GRADISCA
via Gradisca 10
CFM Combo

h. 19.00

CASA FARINELLI
via Farinelli 40/1 (per partecipare: tel. 011.3486340)
CFM Combo - Cena con i vicini

VENERDÌ 27 APRILE

h. 14.00

**CENTRO DIURNO SALUTE MENTALE
ASL CITTÀ DI TORINO**
via Gorizia 114
JST Blitzter

h. 16.30

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE BOTTICELLI
via Botticelli 130
JST Blitzter

h. 18.30

CASA DI OSPITALITÀ NOTTURNA TAZZOLI
corso Tazzoli 76
JST Blitzter - Note tra vicini



SABATO 28 APRILE

- h. 11.00** **CENTRO DIURNO SALUTE MENTALE BISACCO**
via Bidone 26
ArCoTe Jazz Quartet
- h. 15.00** **HOUSING GIULIA OPERA BAROLO**
via Cigna 14/I
ArCoTe Jazz Quartet
- h. 16.30** **CASA SERENA**
corso Lombardia 115
ArCoTe Jazz Quartet
- h. 18.30** **CASA DI OSPITALITÀ NOTTURNA PACINI**
via Pacini 18
ArCoTe Jazz Quartet - Note tra vicini

DOMENICA 29 APRILE

- h. 11.15** **CENTRO DI PROTAGONISMO GIOVANILE**
strada delle Cacce 36
ArCoTe Jazz Quartet - Musica a colazione
- h. 15.00** **CENTRO DIURNO DI ACCOGLIENZA
PER PAZIENTI PSICHIATRICI**
via Palma di Cesnola 42/h
ArCoTe Jazz Quartet
- h. 16.30** **SENIOR RESIDENCE**
via Servais 80
ArCoTe Jazz Quartet
- h. 18.30** **CASA DI OSPITALITÀ NOTTURNA CARRERA**
via Carrera 181
ArCoTe Jazz Quartet - Note tra vicini

LUNEDÌ 30 APRILE

- h. 15.30** **OSPEDALE AMEDEO DI SAVOIA DROP-IN
PRONTA ASSISTENZA ASL CITTÀ DI TORINO**
corso Svizzera 164
CFM Combo
- h. 17.00** **RESIDENZA ANNI AZZURRI CIT TURIN**
via Delleani 19
CFM Combo
- h. 19.00** **CASE CIMAROSA
E OSPITALITÀ NOTTURNA GHEDINI**
via Ghedini 2
CFM Combo - Note tra vicini

I JAZZ BLITZ SONO REALIZZATI CON LA COLLABORAZIONE DI

Città di Torino: Circoscrizioni Amministrative, Direzione Servizi Culturali e Amministrativi, Direzione Servizi Sociali, Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà, Servizio Disabili

ASL Città di Torino

Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino

AICS Terzo Tempo

Anni Azzurri Cit Turin

Associazione ARIS-Alloggiami

Associazione Gruppo Abele

Casa Circondariale Lorusso e Cutugno

Casa di Quartiere Vallette

Comunità Ebraica

Consorzio Casa Serena

Consorzio La Valdocco scs

Consorzio Sociale RISO

Cooperativa Nanà

Cooperativa Sociale Aeris

Cooperativa Sociale KCS Caregiver

Cooperativa Sociale Il Margine

Cooperativa Sociale La Rondine

Cooperativa Sociale La Testarda

Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati

Cooperativa XI luglio

CPG - C. Mirafiori Teatrobaracca, Laboratorio CTM

Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti

Medicina a Misura di Donna onlus

Nuova Assistenza scs onlus

Opera Barolo

Parkinsoniani Piemonte onlus

Piccola Casa della Divina Provvidenza

Senior Residence

Stranaidea Impresa Sociale onlus



TORINO JAZZ MEETINGS 2018

Convegno sul jazz e vetrina del jazz piemontese

Circolo dei Lettori, via Bogino 9

Torino Jazz Meetings nasce come occasione di incontro per le eccellenze del jazz piemontese, con l'obiettivo di sviluppare i rapporti tra le realtà che lo promuovono a livello regionale, nazionale e internazionale. Il convegno prevede tre tematiche: **Piemonte jazz**, sulle eccellenze regionali, **Jazz in Italy**, relativo ai network nazionali, **International jazz links**, volto a consolidare connessioni internazionali. In coda ai dibattiti sono previsti concerti-vetrina.

Torino Jazz Meetings è un progetto del Consorzio Piemonte Jazz, realizzato con il supporto del Torino Jazz Festival e in collaborazione con il Circolo dei Lettori.

Info: www.piemontejazz.it

LUNEDÌ 23 APRILE

Ore 10.00 - 13.00

Piemonte jazz: "Eccellenze del territorio"

Moderatore: Renato Rolla, Presidente Consorzio Piemonte Jazz
Le realtà jazz del Piemonte si sono aggregate creando un brand che costituisce uno dei principali network italiani. Dibattito tra operatori del settore e confronto con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo regionale.

Ore 15.00

Concerto-seminario "Jazz meets Sciences: The Musical Mind Project"

Alberto Varaldo, armonica / Silvia Cucchi, pianoforte & speeches
Stefano Profeta, basso / Paolo Franciscone, batteria
Un incontro tra jazz e divulgazione scientifica.

MARTEDÌ 24 APRILE

Ore 10.00 - 13.00

Jazz in Italy: "Il network delle realtà nazionali"

Moderatore: Giorgio Diaferia, Segretario Consorzio Piemonte Jazz
Incontro e dibattito tra le principali organizzazioni nazionali dedicate al jazz. Il networking del sistema jazz italiano.

Ore 15.00

Concerto-seminario Luigi Martinale trio

Luigi Martinale, pianoforte / Yuri Goloubev, basso
Zaza Desiderio, batteria

MERCOLEDÌ 25 APRILE

Ore 10.00 - 13.00

International jazz links: "Connessioni tra territorio, realtà nazionali e internazionali"

Moderatore: Fulvio Albano, Presidente Jazz Club Torino
con la partecipazione di alcuni tra i principali promoter e critici internazionali e con l'obiettivo di promuovere internazionalmente le realtà piemontesi e italiane, favorendo scambi artistici e connessioni con operatori di tutto il mondo.

Ore 13.00

Brunch in Jazz The Italian Sax Ensemble

Claudio Chiara, Valerio Signetto, Fulvio Albano, Gianni Virone,
Helga Plankensteiner, sassofoni/Alessandro Maiorino, basso
Adam Pache, batteria / special guest Philippe Martel, pianoforte

CHET BAKER

L'ULTIMO CHORUS

LE IMMAGINI PERDUTE

Dal 25 al 30 aprile e dal 4 al 14 maggio

Jazz Club Torino, piazzale Valdo Fusi
ore 19.00 - 23.00

INGRESSO LIBERO

Inaugurazione

mercoledì 24 aprile, ore 18.30

"M'interessa soprattutto arrivare a toccare qualcosa dentro a chi m'ascolta."

(Chet Baker, 23 dicembre 1929 - 13 maggio 1988)

Ideazione e cura della mostra **Luciano Viotto**

Artista straordinario nella sua unicità, Chet Baker ha espresso una sofferza poetica con un lirismo assoluto: i trent'anni che ci separano dalla sua morte non hanno dissolto l'aura di provvisoria irregolarità che ha accompagnato la sua vita.

La sua musica, le testimonianze, i rari documenti video e la rassegna stampa esposti nella mostra documentano l'essenza artistica di Chet, gli intensi rapporti umani che hanno caratterizzato la sua tormentata esistenza e il suo legame con l'Italia e Torino.

L'ultimo concerto di Chet Baker in Italia è a Torino, al Teatro Carignano, il 21 aprile 1988. Le immagini sono state scattate dal curatore della mostra e ritrovate nel 2012.

La sequenza fotografica ci restituisce idealmente la vita di Chet Baker, dove le intense espressioni conducono all'ultimo ritratto: un volto reclinato che spiega bene perché Chet quella sera di 30 anni fa, rispondendo all'ultima intervista, confessa che il mondo del jazz "è un ambiente di persone molto sensibili, ma di troppa sensibilità si muore".



Foto di Luciano Viotto scattata il 21 aprile 1988 presso il Teatro Carignano di Torino durante l'ultimo concerto di Chet Baker in Italia prima della sua scomparsa

TAKE FIVE

EMOZIONI SU UN PENTAGRAMMA

Dal 28 aprile all' 11 maggio 2018

Biblioteca Civica Centrale, via della Cittadella 5
negli orari di apertura della biblioteca

INGRESSO LIBERO

Inaugurazione

venerdì 27 aprile, ore 18.00

*Jazz Performance di **Alfredo Ponissi**, sassofoni*

Photo Exhibition & Jazz Performance Project

*Fotografie di **Carlo Mogavero**, **Patrizio Gianquintieri**,
Massimo Novo, **Mamo Delpero***

Interpretazione fotografica del viaggio emozionale che i musicisti e gli ascoltatori intraprendono durante il flusso creativo di un brano o un concerto jazz. Come i musicisti di una band, quattro fotografi danno vita a una narrativa, allo stesso tempo personale e collettiva, fatta di oltre 30 immagini che creano un percorso visivo fatto di suoni ed emozioni. Nella serata inaugurale, un musicista decodificherà le fotografie esposte facendole ritornare musica.

"Chi sceglie di fotografare la musica ama la musica. Mentre guarda per cercare l'attimo, ascolta: ed è così, che lo trova".
(Daniela Floris - A proposito di jazz, JazzDaniels)



Emozioni su un pentagramma



Foto di Annelie Trunina

LO SWING NEL VIOLINO E GLI STRUMENTI AD ARCO (VIOLA E VIOLONCELLO) MASTERCLASS DI EVA SLONGO

Lo swing e il jazz applicati al violino diventano protagonisti di una masterclass di 3 giorni, tenuta da una eccezionale performer dello strumento: Eva Slongo, fuoriclasse del violino jazz, specialista assoluta del linguaggio manouche, formatasi studiando con il grande Didier Lockwood. Oggi, dopo l'uscita del suo ultimo lavoro *Inspirations* (2016), si esibisce con il proprio trio nei più importanti festival francesi e internazionali, spesso in compagnia del chitarrista Bireli Lagrène.

La masterclass si svolge con orario 11.00 - 16.00 nei giorni dal 23 al 25 aprile. Si rivolge principalmente ai violinisti, ma è estesa alle viole e ai violoncelli. Il numero massimo ammesso è di 25 allievi. È ammesso un numero massimo di 5 uditori. Viene richiesta una buona conoscenza dello strumento.

Info & iscrizioni:

Iscrizioni gratuite dal 29 marzo al 19 aprile, telefonando dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle 19.00, al numero: 331.233.42.96

La masterclass si svolge presso i locali della scuola di musica ARCOTE, via Cuneo 43/g, Torino
www.arcote.com - info@arcote.com

Eva Slongo si esibisce in un concerto a ingresso gratuito presso la Piazza dei Mestieri, mercoledì 25 aprile alle ore 21.00



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

INEVITABILE
È VIVERE IL SILENZIO,
ANCHE MENTRE SI È IN VIAGGIO.

INEVITABILE
È MUOVERSI OLTRE IL 50% IN ELETTRICO,
AZZERANDO LE EMISSIONI IN CITTÀ.

INEVITABILE
È SCEGLIERE, SEMPLICEMENTE, L'UNICA
TECNOLOGIA DAVVERO ATTUALE.

LA STESSA GIÀ SCELTA DA OLTRE
190.000 ITALIANI.

TOYOTA HYBRID.

LA SCELTA INEVITABILE.

**TOYOTA
HYBRID**

La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo. I risultati dei test effettuati in collaborazione con Driveco sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Verità".

BIGLIETTERIA

TORINO JAZZ FESTIVAL

c/o Urban Center Metropolitano
piazza Palazzo di Città 8/F
tel + 39.011.01124777
tjftickets@comune.torino.it

GIORNI E ORARI DI APERTURA

da martedì 3 aprile con orario 10.30/18.30
chiusa domenica 8, 15 e 22 aprile
aperta mercoledì 25 e domenica 29 aprile

Informazioni e accesso disabili

tel + 39.011.01124777
nei giorni e negli orari di apertura della biglietteria

I BIGLIETTI SARANNO IN VENDITA ANCHE PRESSO

Infopiemonte – Torinocultura
via Garibaldi 2

tutti i giorni 10.00 - 17.00
numero verde 800.329.329

*Saranno accettati esclusivamente pagamenti
con carta di credito o bancomat*

INTERNET

www.torinojazzfestival.it

www.vivaticket.it

*Il costo del servizio di acquisto è pari al 12% del prezzo del
biglietto, con un minimo di € 1,00*

BIGLIETTI

Concerti serali alle OGR

Posti numerati € 12,00/8,00

All'ingresso saranno effettuati controlli di sicurezza

Concerti pomeridiani al Piccolo Regio Giacomo Puccini e al Conservatorio Giuseppe Verdi

Posto unico numerato € 5,00

Per i nati a partire dall'anno 2004 biglietti per tutti i concerti a € 5,00

In biglietteria

10 % di sconto su tutti i biglietti di costo superiore a € 5,00 ai possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte, Torino+Piemonte Card e ai possessori di abbonamenti o biglietti di treni regionali Trenitalia (info su www.torinojazzfestival.it)

Se ancora disponibili i biglietti saranno posti in vendita 45 minuti prima dell'inizio dei concerti presso la biglietteria della relativa sede

Spettacolo Lovers Words Session

Cinema Massimo, domenica 22 aprile ore 20.00

Ingresso € 7,00 - Ridotto € 5,00

I biglietti sono in vendita presso la biglietteria del cinema Massimo

Ulteriori Info: www.lovessff.com

Concerto dei Radian

Museo del Cinema, lunedì 23 aprile ore 20.30

Ingresso € 11,00 + €1,50 (diritto di prevendita)

in vendita da martedì 3 aprile

Ingresso con acquisto on line di biglietto al Museo del Cinema www.museocinema.it

I biglietti eventualmente ancora disponibili saranno messi in vendita la sera del concerto presso la biglietteria del Museo



LAVANDERIA
A VAPORE

CENTRO
REGIONALE
PER LA DANZA

Together we dance

TORINO / PIAZZA SAN CARLO

29 APRILE 2018

DALLE ORE 16.00



Un grande *live* danzato per celebrare
la Giornata Internazionale Unesco della Danza

RE:ROSAS

100 giovani danzatori
nella celebre
coreografia
delle sedie di
Rosas danst Rosas
di Anne Teresa
De Keersmaeker

con: *Eclectica, Danzarea,
Arte in movimento, la scuola
del Balletto Teatro di Torino,
Nuovo Steps, Livingston
Dance Studio, Lab22 e
Asd Centro Ricerca Danza*

EVERY VALLEY/ ON THE ROAD

coreografia di
Paolo Mohovich
compagnia *Eko Dance
International Project*

TWELVE TIMES

coreografia di
Daniele Ninarello
compagnia
Codeduomo

Un progetto di Piemonte dal Vivo/Lavanderia
a Vapore in collaborazione con Teatro Stabile
Torino - *Torinodanza festival* | TPE - *Palcoscenico
Danza* | *Mosaico Danza - Festival Interplay*



piemontedalvivo.it

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CENTRO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE





TORINO OGR



officine
grandi
riparazioni

Corso Castelfidardo, 22
10128 Torino — Italy
www.ogrtorino.it

NEW OPENING
Transnatural Shop
by Marti Guixé

is music



30-31.03

Cosmo

Cosmotronic Tour

14.04

Michael Nyman

with the *Michael Nyman Band*

22.04

Baustelle

L'amore e la violenza - Vol. 2

05.05

New Order + Liam Gillick

Σ(No,12k,Lg,18Ogr): New Order + Liam Gillick: So it goes..

is art



From 29.03 To 24.06

Susan Hiller

Curated by *Barbara Casavecchia*

Summer 2018

Rokni Haerizadeh

Curated by *Abaseh Mirvali*

Autumn 2018

Mike Nelson

Curated by *Samuele Piazza*



TO DA YS

il festival

24.25.26 agosto 2018

TORINO

todaysfestival.com

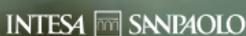
un progetto di



realizzato da



main partner



sponsor





TJF

TORINO
JAZZ
FESTIVAL

È un progetto della

Città di Torino

Realizzato da

Fondazione per la Cultura Torino

Informazioni

tjf@comune.torino.it

tel. 011.01124777

Ufficio Stampa

press_tjf@comune.torino.it

f    _____ #tjf2018



SOSTIENI LA CULTURA

Scegli di destinare
il tuo **5 per mille** alla
Fondazione per la Cultura Torino
della Città di Torino.

Inserisci il codice fiscale 09870540011

nell'apposito spazio dei moduli
per la dichiarazione dei redditi.

www.fondazioneperlaculturatorino.it



TOYOTA

**TOYOTA C-HR.
COUPÈ. SUV. IBRIDO.**

ALWAYS A
BETTER WAY



**50% IN ELETTRICO*. AUTORICARICABILE.
TOYOTA HYBRID. LA SCELTA INEVITABILE.**

**TOYOTA
HYBRID**

*La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo. I risultati dei test effettuati in collaborazione con Driveco sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Verità". Immagine vettura indicativa. Valori massimi riferiti a C-HR Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO₂ 87 g/km.

**IN EFFETTI IL TELERISCALDAMENTO
UN DIFETTO CE L'HA.
ALLE RIUNIONI DI CONDOMINIO
GLI ANIMI NON SI SCALDANO.**



**PER IL TUO CONDOMINIO, SCEGLI SUBITO IL RISCALDAMENTO
CHE METTE TUTTI D'ACCORDO CON I SUOI VANTAGGI:
RISPARMIO, SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ.
Chiama 800 400 409 o vai su [irenlucegas.it/tlr](https://www.irenlucegas.it/tlr)**

